



Esame di Stato

CONSULENTE del **LAVORO**

MANUALE COMPLETO

per la **PROVA SCRITTA** e **ORALE**

NLD
CONCORSI

PREMESSA

Il *Manuale Consulente del Lavoro, NLD Concorsi, 2026*, è pensato per coloro che intendono conseguire l'**abilitazione** alla professione di **Consulente del lavoro** e sostenere il relativo esame abilitativo.

Il Manuale, per **completezza, aggiornamento, schematicità e agevole fruibilità**, è uno strumento utilissimo per affrontare gli aspetti **teorici e pratici** della prova **scritta**, oltre che per sostenere la prova **orale**.

Sono trattate tutte le materie di esame:

- Diritto del **lavoro**;
- **Legislazione sociale**;
- Diritto **tributario**;
- Diritto **pubblico**;
- Diritto **privato**;
- Diritto **penale**;
- **Ragioneria**, con particolare riferimento alla rilevazione del **costo del lavoro** e alla **formazione del bilancio**;
- **Ordinamento professionale**.

Il Volume è aggiornato alle più recenti novità normative, tra cui quelle introdotte dal D.I. 31 dicembre **2025**, n. 200, come convertito (**Decreto Milleproroghe**) e dalla L. 30 dicembre **2025**, n. 199 (**Legge di Bilancio 2026**).

Completa il Volume un'utile **Appendice normativa**, con il **Codice Deontologico del Consulente del lavoro** e la L. 11 gennaio 1979, n. 12, contenente le **Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro**.

Il Manuale **segnala**, inoltre, paragrafo per paragrafo, gli argomenti già oggetto di prove assegnate nei precedenti concorsi ed esami, in tal modo richiamando l'attenzione sugli **aspetti del Programma in nessun modo trascurabili**.

Il Manuale, infine, consente l'accesso ad un **simulatore online**, consultabile con apposita **password** presente nel volume, per continuare ad esercitarsi in attesa della prova concorsuale.

SOMMARIO

Parte I Diritto del lavoro

Sezione I – Diritto del lavoro

Capitolo 1

Il diritto del lavoro: nozioni e fonti	3
1. Il diritto del lavoro: nozione.....	3
2. La legislazione sociale.....	3
2.1 Alle origini della legislazione sociale	4
3. La previdenza sociale.....	5
3.1 L'evoluzione della previdenza sociale	5
4. Le assicurazioni sociali: il modello attuativo della tutela previdenziale.....	6
4.1. Tratti distintivi del modello.....	6
4.2. L'oggetto delle assicurazioni sociali	6
4.3. Le assicurazioni obbligatorie	7
5. Il sistema delle fonti del diritto del lavoro.....	7
5.1. Il rapporto di lavoro subordinato nel Codice civile	7
6. Il diritto internazionale ed il diritto dell'Unione europea.....	7
7. La Costituzione.....	8
7.1. La Costituzione e il ruolo di promozione del diritto del lavoro	9
8. La legislazione ordinaria. Il riparto di competenze legislative tra Stato e Regioni.....	9
8.1. Il riparto di competenze amministrative	10
9. Usi normativi ed usi aziendali	10

Capitolo 2

Il rapporto di lavoro: le diverse tipologie	11
Sezione I – Il lavoro subordinato, autonomo, parasubordinato, associativo e gratuito.....	11
1. Subordinazione ed autonomia: definizioni e cenni preliminari	11
2. Il lavoro subordinato	12
2.1. Definizione e caratteristiche	12
2.1.1. Lavoratore subordinato e subordinazione	12
2.1.2. La tutela del lavoratore subordinato e le sue garanzie “protettive”	13
2.2. Capacità di agire e capacità lavorativa	14
2.3. Gli indici di configurabilità del rapporto di lavoro subordinato.....	16
3. Il lavoro autonomo	16
3.1. Il <i>Jobs Act</i> del lavoro autonomo.....	17
3.2. Il lavoro autonomo a partita Iva	18
4. La c.d. area grigia del lavoro parasubordinato: caratteri identificativi e distinzione con figure affini	19
5. Il contratto di lavoro a progetto (co.co.pro.).....	20
6. Le collaborazioni organizzate dal committente	20
6.1. Tutela del lavoro tramite piattaforme digitali	21
7. Il contratto di agenzia	22
7.1. Contratto d'agenzia e procacciatore d'affari	22
7.2. Il procacciatore d'affari e il mediatore.....	22
8. Il lavoro occasionale	23
8.1. La disciplina del lavoro occasionale	23

8.2.	I lavoro occasionale accessorio	24
9.	Il lavoro nei rapporti associativi	25
9.1.	L'associazione in partecipazione	25
9.1.1.	Il superamento dell'associazione in partecipazione secondo il nuovo codice dei contratti di lavoro (d.lgs. n. 81/15)	25
9.2.	Il socio lavoratore di cooperativa: rapporto associativo e rapporto di lavoro	25
9.3.	Il lavoro nelle società di persone e di capitali	26
9.3.1.	L'amministratore della società e la natura del suo rapporto di lavoro. La giurisprudenza	26
10.	Lavoro gratuito, lavoro familiare, volontariato	27
10.1.	Il lavoro dei religiosi	28
	Sezione II – I contratti speciali	28
1.	Introduzione	28
2.	Il lavoro a tempo determinato	28
2.1.	Il contratto a termine	29
2.2.	I limiti "esterni" all'utilizzo dei contratti a termine	30
2.3.	Estinzione del rapporto	30
2.4.	Disciplina applicabile ai lavoratori a termine. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203 c.d. Collegato Lavoro	31
3.	Il lavoro a tempo parziale (<i>part time</i>)	32
3.1.	Nozione, forma, contenuto	32
3.2.	La durata della prestazione lavorativa: clausole elastiche, clausole flessibili, lavoro supplementare, lavoro straordinario	33
3.3.	Trasformazione del rapporto	34
4.	Il lavoro intermittente (<i>job on call</i>)	35
4.1.	Nozione ed ipotesi giustificative	35
4.2.	Il lavoro intermittente con obbligo di risposta alla chiamata	36
5.	Il lavoro ripartito (<i>job sharing</i>)	36
6.	Il lavoro carcerario	37
7.	La partecipazione dei lavoratori alla vita delle imprese (L. 15 maggio 2025, n. 76)	37
	Sezione III – I contratti di lavoro al di fuori dell'impresa	38
1.	Il lavoro a domicilio	38
2.	Il telelavoro	38
3.	Lo <i>smart working</i> (o lavoro agile)	39
4.	Il lavoro domestico	40
4.1.	Lavoro domestico e rapporto alla pari	40
5.	Il lavoro sportivo	40
6.	Il lavoro di portierato	41
	Sezione IV – I contratti di lavoro con finalità formative	42
1.	Introduzione	42
2.	Il contratto di apprendistato	42
2.1.	L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore	44
2.2.	L'apprendistato professionalizzante	45
2.3.	L'apprendistato di alta formazione e ricerca	46
3.	Il contratto di formazione e lavoro	47
4.	Il contratto di inserimento	47
5.	I tirocini formativi e di orientamento	48

Capitolo 3

La costituzione del rapporto di lavoro.....	54
Sezione I – Il rapporto di lavoro	54
1. Fonte del rapporto di lavoro ed autonomia negoziale.....	54
2. Le parti del contratto di lavoro. Il contratto del lavoratore minore	55
3. Gli elementi essenziali del contratto di lavoro	56
3.1. L'accordo	56
3.2. La causa.....	56
3.3. L'oggetto.....	56
3.4. La forma	56
4. Gli elementi accidentali: il patto di prova. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203.....	57
5. Il contratto invalido e la prestazione di fatto	58
6. Il contrasto al lavoro sommerso: misure e sanzioni.....	59
6.1. Funzioni e compiti dell'Ispettorato nazionale del Lavoro	60
6.2. Il contrasto al lavoro nero secondo il d.lgs. 151 del 14 settembre 2015	60
Sezione II - Il mercato del lavoro e le procedure di assunzione.....	62
1. Il sistema del collocamento	62
1.1. L'originario monopolio del soggetto pubblico.....	62
1.2. Il nuovo intervento pubblico in funzione propositiva	62
2. La nuova conformazione dell'operatore pubblico	63
2.1. La rete dei servizi per le politiche del lavoro.....	63
2.2. Il nuovo ruolo delle Regioni e delle Province autonome.....	63
2.2.1. Regioni, politiche attive e centri per l'impiego	64
2.3. I servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro	64
2.4. L'ANPAL: soppressione e trasferimento delle funzioni al Ministero del Lavoro.	65
3. I sistemi di raccolta dei dati, di interoperabilità e di coordinamento	65
3.1. Il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIUPL).....	65
3.2. La Borsa continua nazionale del lavoro	66
3.3. La banca dati delle politiche attive e passive.....	66
4. La mediazione autorizzata di manodopera	66
4.1. Le definizioni legislative	66
4.2. Le agenzie per il lavoro	67
4.3. Gli ulteriori regimi autorizzatori	67
5. Il caporalato	67
5.1. Il reato di "sfruttamento del lavoro"	67
6. La tutela del lavoratore nel mercato del lavoro e nel rapporto di lavoro.	68
7. Le politiche attive del lavoro.....	69
7.1. Politica attiva del lavoro e condizionalità. Il passaggio a programmi di assistenza basati sul c.d. "workfare".....	69
7.2. L'organizzazione delle politiche attive del lavoro.....	69
7.3. I Centri per l'impiego.....	69
7.4. L'offerta congrua di lavoro.....	69
7.5. Dal contratto di ricollocazione all'Assegno individuale di Ricollocazione.....	70
7.6. La profilazione e il patto di servizio personalizzato.....	70
7.7. Il programma GOL.....	70
7.8. Esercizio abusivo della mediazione e responsabilità penale: le novità del Decreto PNRR	70
7.9. L'accreditamento	71
8. Il nuovo sistema di contrasto alla povertà e di attivazione lavorativa: supporto per la formazione e il lavoro e assegno di inclusione. <i>Rinvio</i>	72
9. Gli obblighi di comunicazione	73

9.1.	Gli obblighi di comunicazioni: vicende modificative e pluriefficacia.....	73
9.2.	Deroghe in materia di comunicazione obbligatoria.....	74
9.3.	Comunicazioni obbligatorie: omesso invio.....	74
10.	Mercato del lavoro e tutela del lavoratore.....	74

Capitolo 4

La prestazione lavorativa: oggetto, luogo, tempo		76
1.	L'oggetto della prestazione lavorativa: mansioni, qualifiche, categorie	76
1.1.	Le categorie legali e le categorie contrattuali	76
1.2.	La disciplina del mutamento di mansioni (cd. " <i>ius variandi</i> ")	77
2.	Il luogo della prestazione lavorativa	79
2.1.	Il trasferimento	79
2.1.1.	La giurisprudenza di legittimità sul trasferimento	80
2.1.2.	Il trasferimento del lavoratore ai sensi dell'art. 33, co. 5, della legge 104/92, e succ. modifiche	81
2.1.3.	La trasferta. Le novità della Legge di Bilancio per il 2025	81
3.	Il tempo della prestazione lavorativa: l'orario di lavoro	82
3.1.	Le fonti normative	82
3.2.	La definizione dell'orario di lavoro	83
3.3.	L'orario normale di lavoro	83
3.4.	I limiti alla prestazione oraria	83
3.5.	Lo straordinario	84
3.6.	Il lavoro notturno	85
3.6.1.	Giurisprudenza in materia di lavoro notturno	85
3.7.	Pause, riposi, festività, ferie	86
3.7.1.	Pause	86
3.7.2.	I riposi	86
3.7.3.	Le festività	86
3.7.4.	Le ferie	87
3.8.	Permessi e congedi	88
3.8.1.	I permessi e congedi di cui alla l. 104/1992	89
3.8.2.	Tutela dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (L. 18 luglio 2025, n. 106)	90

Capitolo 5

Capitolo 3	
Doveri e diritti del lavoratore	91
1. Introduzione.....	91
2. Doveri del lavoratore.....	91
2.1. Il dovere di diligenza.....	91
2.2. Il dovere di obbedienza.....	92
2.3. L'obbligo di fedeltà.....	92
2.4. <i>Whistleblowing</i>	93
3. Il trattamento economico del lavoratore dipendente	93
3.1. La retribuzione: nozione, caratteristiche, principio di onnicomprensività.....	93
3.2. Principi costituzionali.....	94
3.3. Le forme della retribuzione. Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.....	94
3.4. Elementi della retribuzione ed adempimento dell'obbligo retributivo.....	96
3.5. Adempimento dell'obbligazione retributiva	97
3.6. Obblighi informativi.....	98
3.7. La retribuzione utile al calcolo contributivo.....	98
3.7.1. Il "minimale" ed il "massimale" contributivo	99
3.7.2. Il principio di competenza.....	100

3.7.3.	Il conguaglio contributivo.....	100
3.7.4.	Il particolare regime di esenzione per i premi di produttività. Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.....	101
3.7.5.	Il particolare regime di esenzione per il <i>welfare</i> aziendale. Le novità della Legge di Bilancio 2025.....	101
3.8.	Deleghe al Governo sulla retribuzione dei lavoratori e la contrattazione collettiva: L. 26 settembre 2025, n. 144.....	102
3.9.	Le invenzioni.....	103
3.9.1.	La tutela giudiziaria delle invenzioni.....	103

Capitolo 6

Poteri e obblighi del datore di lavoro 104

Sezione I – I poteri.....		104
1.	I poteri del datore di lavoro in generale.....	104
2.	Il potere direttivo.....	105
2.1.	Limiti al potere direttivo.....	105
3.	Il potere di controllo.....	105
3.1.	I controlli sull'attività lavorativa.....	105
3.2.	I controlli a distanza dei lavoratori.....	106
3.3.	I controlli sanitari.....	107
3.4.	I controlli a salvaguardia del patrimonio aziendale.....	107
3.4.1.	La tutela del patrimonio aziendale e la legittimità dei controlli occulti: la giurisprudenza.....	108
4.	Il potere disciplinare.....	109
4.1.	Requisiti sostanziali.....	109
4.2.	Requisiti procedurali.....	109
4.3.	L'impugnazione delle sanzioni.....	110
Sezione II – I doveri.....		110
1.	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro.....	110
1.1.	L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro.....	110
2.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza.....	112
2.1.	L'evoluzione della disciplina.....	112
2.2.	Le rappresentanze dei lavoratori – il modello partecipativo.....	113
2.3.	La valutazione dei rischi – principio di prevenzione.....	114
2.4.	Il documento di valutazione dei rischi (DVR).....	114
2.5.	Il documento unico di valutazione dei rischi di interferenze (DUVRI).....	115
2.6.	I soggetti responsabili.....	116
2.7.	I soggetti tutelati.....	116
2.8.	Obblighi e diritti dei lavoratori.....	117
2.9.	L'informazione, formazione e addestramento.....	118
2.10.	La sorveglianza sanitaria.....	119
2.11.	La c.d. “patente a punti” e il Fondo previsto dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025).....	120
3.	L'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.....	120
4.	La Commissione per gli Interpelli.....	121
5.	L'apparato sanzionatorio in materia di salute e sicurezza sul lavoro.....	122
5.1.	Le figure di reato nel Codice penale.....	122
5.2.	Le misure repressive del Testo Unico.....	122
6.	Infortunio e malattia professionale.....	123
6.1.	Definizione.....	123
6.2.	Il c.d. danno differenziale.....	124

7.	Il danno alla persona del lavoratore. Il danno da <i>mobbing</i>	124
7.1.	La fattispecie	124
7.2.	Gli estremi definitivi.....	124
7.3.	Il <i>bossing</i> e lo <i>straining</i>	125
8.	La tutela della riservatezza	125
9.	Gli obblighi di trasparenza	127

Capitolo 7

Datore di lavoro ed utilizzazione della prestazione lavorativa 129

1.	Ricostruzione della categoria	129
2.	Il distacco	129
2.1.	L'art. 42 <i>bis</i> del d.lgs. n. 151/2001.....	130
2.2.	Il distacco infragruppo, nella rete d'impresa e transazionale.....	131
3.	Il trasferimento d'azienda. Nozione e disciplina.....	131
3.1.	Le garanzie	132
3.2.	La procedura di consultazione sindacale	133
3.3.	Il trasferimento delle aziende in crisi.....	133
4.	Estinzione dell'impresa e morte dell'imprenditore	134

Capitolo 8

La sospensione del rapporto di lavoro 135

1.	Le ipotesi di sospensione	135
2.	Malattia e infortunio.....	136
2.1.	L'indennità sostitutiva della retribuzione.....	137
3.	Gravidanza, puerperio, congedi parentali.....	138
3.1.	Il congedo di maternità	138
3.2.	Il congedo di paternità.....	141
3.3.	Congedo per le donne vittime di violenza di genere. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025).....	142
4.	Adozione e affidamento	142
5.	I congedi parentali	143
5.1.	Le recenti modifiche e le novità della L. 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026).....	143
6.	Riposi, permessi e congedi	144
6.1.	I riposi giornalieri della madre. Le novità della Legge di Bilancio 2026.....	144
7.	Licenziamento e dimissioni.....	144
8.	La tutela della genitorialità oltre la subordinazione	145
8.1.	I rapporti di lavoro autonomo tutelati	145
8.2.	Le iscritte alla gestione separata	145
8.3.	Il congedo di maternità per gli iscritti/e ad una Cassa di previdenza.....	146
9.	Altri casi di sospensione	146
9.1.	Il lavoro notturno e il telelavoro: le novità introdotte dal d.lgs. 80 del 2015.	147
10.	La cassa integrazione guadagni. <i>Rinvio</i>	147

Capitolo 9

Disciplina antidiscriminatoria, tutela del lavoro minorile, della genitorialità e del lavoro femminile..... 149

1.	Disciplina antidiscriminatoria: cenni generali	149
2.	I fattori di discriminazione	151
2.1.	La normativa di riferimento.....	151
2.2.	Divieto di discriminazione in ragione di razza e origine etnica	151
2.3.	Divieto di discriminazione in materia di occupazione e di condizioni di lavoro	152

3.	Tutela del lavoro minorile	153
3.1.	La normativa protettiva	153
3.2.	L'età minima per il lavoro.....	153
3.3.	I divieti di adibizione al lavoro.....	153
3.4.	Il rapporto di lavoro del minore	154
4.	Tutela della genitorialità. <i>Rinvio</i>	154
5.	La tutela del lavoro femminile	154
5.1.	La tutela paritaria ed il divieto di discriminazioni	154
5.2.	La tutela differenziata e le azioni positive	155
5.3.	La tutela giurisdizionale.....	156
5.3.1.	L'onere della prova del ricorrente nei giudizi per discriminazione di genere	156
5.4.	La certificazione della parità di genere	157

Capitolo 10

L'estinzione del rapporto di lavoro.....	158
Sezione I – Dimissioni e licenziamento individuale	158
1. Introduzione.....	158
2. La disciplina del recesso nel Codice civile	159
3. Le dimissioni e la risoluzione consensuale del contratto di lavoro. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203 c.d. Collegato lavoro.	160
3.1. Le dimissioni in bianco.....	160
3.2. Le dimissioni per giusta causa	161
4. Dal Codice civile del 1865 alla legge delega n. 183 del 10 dicembre 2014: il nuovo regime dei licenziamenti	162
4.1. L'evoluzione normativa della disciplina dei licenziamenti.....	162
4.2. Il nuovo regime dei licenziamenti e il (quasi) superamento del discrimine tra aziende con più di 15 dipendenti e realtà aziendali con meno di 15 dipendenti.....	164
4.3. Ambito applicativo della nuova disciplina dei licenziamenti: l'esclusione dei dirigenti e l'applicazione del "Jobs Act" soltanto al lavoro privato.....	164
5. L'introduzione del principio di necessaria giustificazione: i presupposti sostanziali del licenziamento	166
5.1. La giusta causa	166
5.2. Il giustificato motivo soggettivo	167
5.3. Il giustificato motivo oggettivo	167
6. Il licenziamento disciplinare.....	168
6.1. La tutela dei licenziamenti disciplinari alla luce del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23.....	169
7. Requisiti formali e procedurali.....	170
7.1. Revoca del licenziamento	171
7.2. Il requisito della forma scritta in caso di licenziamento comunicato tramite <i>whatsapp</i>	171
8. I licenziamenti illegittimi o ingiustificati: tutela obbligatoria, tutela di diritto comune e tutela reale: ambito applicativo alla luce della legge delega 183/2014 e del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23.....	172
8.1. Tutela obbligatoria	172
8.2. Tutela di diritto comune	173
8.3. Tutela reale	173
9. La tutela reintegratoria secondo la legge 92/12 (applicabile ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23)	173
9.1. Tutela reintegratoria piena.....	173
9.2. Il licenziamento discriminatorio, nullo ed orale secondo la nuova disciplina dei licenziamenti (applicabile solo ai lavoratori assunti dopo l'entrata in vigore del d.lgs. n. 23 del 4 marzo 2015).....	174

9.3.	Tutela reintegratoria c.d. “depotenziata” secondo la legge Fornero (applicabile solo ai lavoratori assunti prima dell’entrata in vigore del d.lgs. di modifica della disciplina sui licenziamenti).....	175
9.4.	Tutela indennitaria c.d. “forte” secondo la disciplina della legge Fornero (il cui ambito applicativo è riferibile esclusivamente ai lavoratori assunti prima dell’entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015 n. 23)	176
9.5.	Tutela indennitaria c.d. “debole” secondo la legge Fornero (il cui ambito applicativo è riferibile esclusivamente ai lavoratori assunti prima dell’entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23).....	176
10.	L’offerta transattiva nei licenziamenti: le novità introdotte dal d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23.....	177
11.	Le altre norme del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	177
12.	Profili processuali.....	178
12.1.	I termini di impugnazione.....	178
12.1.1.	Giurisprudenza in tema di impugnazione stragiudiziale del licenziamento.....	178
12.2.	Il rito speciale	179
12.3.	L’onere della prova.....	179
13.	Area residuale del licenziamento libero	180
Sezione II – Il trattamento di fine rapporto (TFR)		181
1.	L’evoluzione normativa dell’istituto. <i>Rinvio</i>	181

Capitolo 11

I licenziamenti collettivi.....		182
1.	I licenziamenti collettivi	182
1.1.	I licenziamenti collettivi per riduzione di personale.....	182
1.2.	I licenziamenti collettivi per messa in mobilità	183
1.3.	La procedura di mobilità	183
1.4.	Il sistema sanzionatorio	184
1.5.	Il licenziamento collettivo dei dirigenti	184
2.	I licenziamenti collettivi secondo il d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	184

Capitolo 12

Decentramento produttivo: somministrazione di lavoro, appalto e distacco.....		185
1.	L’originario divieto di interposizione.....	185
2.	La somministrazione di lavoro.....	185
2.1.	Le caratteristiche generali	185
2.2.	Il contratto di somministrazione tra somministratore ed utilizzatore. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203.....	186
2.3.	La disciplina dei rapporti di lavoro nello schema della somministrazione.....	187
2.4.	Somministrazione irregolare e somministrazione fraudolenta: sanzioni.....	189
2.4.1.	La depenalizzazione delle esternalizzazioni	189
3.	L’appalto	190
3.1.	Approfondimenti in ordine al regime di solidarietà ex art. 29 del d.lgs. 276 del 2003 ed ambito applicativo dell’art. 1676 codice civile	191
3.2.	La legge comunitaria per il 2016 modifica l’art. 29 del d.lgs. 276/2013 in senso migliorativo per le garanzie dei lavoratori.....	192

Sezione II – Diritto sindacale

Capitolo 1

Libertà ed organizzazione sindacale	195
1. Il diritto sindacale: nozione	195
2. Brevi cenni di storia del diritto sindacale	195
3. Le fonti del diritto sindacale	196
4. Il principio di libertà sindacale	196
4.1. Ambito applicativo della libertà sindacale	196
5. L'associazione sindacale: natura giuridica e forme organizzative	197
5.1. La libertà di organizzazione sindacale secondo l'art. 39, co. 2, della Costituzione ...	197
5.2. Il pluralismo sindacale	197
6. La rappresentatività: nozione ed indici di configurabilità	198

Capitolo 2

L'attività sindacale nei luoghi di lavoro	199
1. Le rappresentanze sindacali aziendali (R.S.A.) e le rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.)	199
1.1. Condizioni per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali	199
1.2. Il passaggio alle R.S.U.	199
1.3. Attribuzioni delle rappresentanze sindacali	200
2. I diritti sindacali	200
3. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro: approfondimenti	200
4. La tutela dei rappresentanti sindacali	201
5. I diritti sindacali nel pubblico impiego	202
6. La repressione della condotta antisindacale	202
6.1. La nozione di condotta antisindacale	202
6.2. Il procedimento giurisdizionale	202

Capitolo 3

Il contratto collettivo	203
1. Il contratto collettivo di lavoro: legittimazione alla negoziazione e contenuto dell'accordo	203
2. La struttura della contrattazione collettiva	203
3. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo	204
4. L'efficacia oggettiva del contratto collettivo	205
4.1. I rapporti tra contratto collettivo e contratto individuale	205
4.2. I rapporti tra contratti collettivi di livelli diversi	205
4.3. I rapporti tra contratto collettivo e legge	206
5. L'efficacia temporale del contratto collettivo	206

Capitolo 4

Sciopero e serrata	207
1. Lo sciopero: natura e titolarità	207
2. I criteri classificatori: modalità di attuazione e finalità	207
3. I limiti interni ed esterni al diritto di sciopero	208
4. Effetti diretti dello sciopero sul rapporto di lavoro	209
5. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	209
6. L'autotutela del datore di lavoro: la serrata	210

Parte II

Legislazione sociale

Capitolo 1

La legislazione sociale	213
1. La legislazione sociale: nozione	213
2. Autonomia e modelli della legislazione sociale	213
2.1. L'insieme "legislazione sociale"	213
3. Le fonti della legislazione sociale	214
3.1. Le fonti di diritto internazionale e sovranazionale	214
3.2. Le fonti nazionali	215
3.3. Le fonti regionali	215
3.4. La contrattazione collettiva	215
4. I principi costituzionali	216
5. I soggetti della legislazione sociale	216
5.1. Il C.N.E.L.	216
5.2. Il ministero del lavoro e delle politiche sociali	216
5.3. Il sistema delle assicurazioni sociali	217
5.4. I soggetti privati	217

Capitolo 2

La previdenza sociale	218
Sezione I - La previdenza sociale	218
1. Previdenza ed assistenza sociale	219
2. Le origini e l'evoluzione del sistema di previdenza e assistenza	219
3. Lo schema dell'assicurazione sociale e la classificazione delle forme di previdenza	221
4. Oggetto della tutela previdenziale	222
4.1. Rischi professionali	222
4.2. Rischi non professionali	222
5. Gli attori del sistema previdenziale	223
5.1. Lo Stato	223
5.2. Gli enti previdenziali	223
5.3. I soggetti passivi dell'obbligazione contributiva	224
5.4. I soggetti protetti	225
6. Le forme di previdenza obbligatoria	225
7. La tutela previdenziale gestita dall'INPS: l'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO)	225
7.1. Il Fondo pensione lavoratori dipendenti (FPLD)	226
7.2. Le c.d. gestioni speciali per lavoratori autonomi	226
7.3. La tutela previdenziale residuale tramite gestione separata INPS	228
7.4. Forme esclusive e sostitutive dell'AGO	229
7.5. La tutela previdenziale del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	230
8. La tutela previdenziale obbligatoria gestita dalle Casse Professionali	230
9. Il rapporto contributivo ed il rapporto erogativo (o previdenziale in senso stretto)	231
10. Costituzione, modificazione ed estinzione del rapporto contributivo	231
10.1. L'apertura della posizione contributiva e l'inquadramento previdenziale dei datori di lavoro	232

10.2.	(Segue) l'iscrizione agli enti previdenziali dei lavoratori autonomi e liberi professionisti.....	233
10.3.	Vicende modificative ed estintive del rapporto contributivo	234
11.	I contributi: natura giuridica e tipologie.....	234
12.	La quantificazione dell'obbligo contributivo	235
12.1.	L' imponibile contributivo nei rapporti di lavoro dipendente	235
12.2.	Le aliquote nella "gestione FPLD" - Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.....	236
12.3.	L'imponibile contributivo e le aliquote nelle "gestioni speciali"	238
12.4.	L'imponibile contributivo e le aliquote per gli iscritti alla "gestione separata INPS"	239
12.5.	L'imponibile contributivo e le aliquote per gli iscritti alle Casse Professionali	240
13.	Esoneri e riduzioni contributive.....	240
13.1.	Esoneri dal versamento dei contributi a favore della Cassa unica assegni familiari (CUAF).....	240
13.2.	Esoneri per conferimento del TFR alle forme pensionistiche complementari e al Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato e misure compensative	241
13.3.	Riduzione contributiva per i datori di lavoro esercenti attività edile	241
13.4.	Riduzione contributiva per i datori di lavoro – Mini decontribuzione SUD – Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.....	242
13.5.	Riduzione contributiva per artigiani e commercianti - Le novità della Legge di Bilancio per il 2025	243
13.6.	Esonero sulla quota di contribuzione IVS a carico dei lavoratori dipendenti - Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.....	243
13.7.	Esonero sulla quota di contribuzione IVS a carico delle lavoratrici madri. Le novità della Legge di Bilancio 2026.....	243
13.8.	Esonero per i datori di lavoro in possesso della certificazione della parità di genere	244
13.9.	Esonero contributivo per la stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi.....	245
13.10.	La "nuova" pace contributiva.....	246
14.	Le obbligazioni accessorie all'assolvimento dell'obbligazione contributiva ed il versamento della contribuzione.....	246
14.1.	La tenuta del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.)	246
14.2.	(segue) le denunce UNIEMENS.....	248
14.3.	Il versamento della contribuzione: il modello di pagamento F24 ed il principio di nettizzazione	248
14.4.	La Certificazione Unica	248
15.	Gli strumenti di verifica della regolarità contributiva da parte dei terzi.....	249
15.1.	La verifica di regolarità contributiva tramite il servizio "DURC on line"	249
15.2.	Il monitoraggio della congruità occupazionale negli appalti (MoCOA).....	251
15.3.	Il DURC di congruità nel settore edile	252
15.4.	La certificazione unica dei debiti contributivi nell'ambito delle procedure di regolazione e composizione per la soluzione della crisi d'impresa.....	252
16.	L'omesso versamento della contribuzione	253
16.1.	La responsabilità per il versamento della contribuzione.....	253
16.2.	Il regime sanzionatorio in caso di omesso o ritardato versamento della contribuzione a carico del datore di lavoro: le sanzioni per l'omissione e l'evasione contributiva.....	253
16.3.	Le sanzioni penali ed amministrative in relazione all'omesso versamento delle ritenute	255
16.4.	Le sanzioni per i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti	256

17.	Il sistema di riscossione dei contributi	256
17.1.	L'avviso di addebito.....	256
17.2	La sospensione della riscossione	257
18.	La rateazione dei debiti verso l'INPS	258
19.	Ricongiunzione e totalizzazione	260
20.	La prescrizione dei crediti contributivi. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203.....	262
21.	Il rapporto erogativo (o previdenziale in senso stretto)	262
21.1.	Il principio di automaticità della tutela previdenziale.....	263
Sezione II - Il sistema previdenziale: il rapporto erogativo e il sistema pensionistico.....		264
1.	Cenni sull'evoluzione del sistema pensionistico italiano.....	264
1.1.	La c.d. fase espansiva	264
1.2.	La c.d. fase della contrazione. Le riforme degli anni Novanta	265
1.3.	Segue: le riforme degli anni Duemila	265
1.4.	Segue: la riforma Fornero.....	266
1.5.	Segue: gli interventi successivi.....	267
2.	Il rapporto erogativo: le prestazioni previdenziali	268
2.1.	Il principio di automaticità delle prestazioni e la rendita vitalizia	268
2.2.	Il rapporto tra contributi e prestazioni nel sistema previdenziale	268
3.	L'anzianità contributiva	269
3.1.	Gli strumenti per cumulare i contributi versati presso diverse gestioni.....	269
3.2.	Segue: la pensione supplementare e i supplementi di pensione	271
4.	I sistemi di calcolo delle pensioni	271
4.1.	Il sistema di calcolo retributivo.....	272
4.2.	Il sistema di calcolo contributivo.....	272
4.3.	Il sistema misto.....	272
4.4.	Altre modalità di calcolo.....	273
5.	L'adeguamento alle speranze di vita.....	273
6.	La pensione di vecchiaia.....	273
6.1.	Le novità introdotte dalla L. 30 dicembre 2023, n. 213 e della Legge di Bilancio per il 2026.....	274
7.	Forme di pensionamento anticipato	275
7.1.	La pensione anticipata (già pensione di anzianità).....	276
7.1.1.	L'importo massimo della pensione anticipata: le novità della Legge di Bilancio per il 2024.....	277
7.1.2.	Disciplina transitoria	277
7.1.3.	Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).....	277
7.2.	Il pensionamento anticipato dei lavoratori addetti ad attività particolarmente faticose o usuranti.....	278
7.3.	Le forme di pensionamento anticipato "per quote": Quota 100, Quota 102 e Quota 103	278
7.4.	La c.d. "Opzione donna"	279
7.5.	L'APE sociale. Le novità della Legge di Bilancio 2026	280
8.	La pensione ai superstiti	281
9.	Le pensioni di invalidità ed inabilità	283
9.1.	L'Assegno ordinario di invalidità	283
9.2.	La pensione di inabilità.....	283
9.3.	L'assegno privilegiato di invalidità e pensione privilegiata di inabilità	284
10.	Il riconoscimento del diritto alla prestazione e la corresponsione del trattamento	284
11.	Gli strumenti per aumentare gli importi delle pensioni	285
11.1.	Il trattamento minimo.....	285

11.2.	Le maggiorazioni e la quattordicesima mensilità.....	285
11.3.	La perequazione automatica	286
12.	Il cumulo tra le pensioni e il cumulo dei redditi con le pensioni	286
13.	Il Consulente Digitale delle Pensioni	287

Capitolo 3

La protezione sociale: l'assistenza sociale, la tutela degli invalidi e dei disabili e la tutela per la famiglia

		288
1.	Introduzione.....	288
2.	Il sistema integrato di interventi e servizi sociali.....	288
2.1.	Le politiche sociali	289
2.2.	Il sistema informativo unitario dei Servizi sociali (SIUSS)	290
2.3.	Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali.....	291
3.	Gli indicatori della situazione economica (ISE ed ISEE).....	291
3.1.	L'ISEE minorenni	293
3.2.	Le modalità di rilascio dell'ISEE: la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)	293
3.3.	L'ISEE corrente	294
4.	Le singole prestazioni assistenziali.....	294
4.1.	La carta acquisti o <i>social card</i>	294
4.2.	L'assegno sociale	295
4.3.	L'assegno di inclusione (ADI).....	295
4.3.	Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.	296
5.	Le misure a sostegno degli invalidi civili.....	296
5.1.	L'accertamento dell'invalidità. Le novità del D.lgs. 3 maggio 2024, n. 62 (Riforma disabilità)	297
5.2.	L'assegno mensile di invalidità e la pensione di inabilità. <i>Rinvio</i>	298
5.3.	L'indennità di accompagnamento	299
5.4.	L'indennità mensile di frequenza	299
5.5.	La pensione per ciechi e per sordociechi	299
5.6.	La tutela dei disabili: la l. 104/1992.....	300
6.	Le misure a sostegno della famiglia e della natalità	300
6.1.	L'assegno Unico Universale	301
6.2.	Segue: i beneficiari	301
6.3.	Segue: il principio della domanda	302
6.4.	Segue: la determinazione della misura dell'assegno	302
6.5.	Segue: l'erogazione dell'assegno	302
6.6.	Segue: le maggiorazioni.....	303
6.7.	Gli assegni familiari.....	303
6.8.	Gli assegni per il nucleo familiare	303
6.9.	L'assegno di maternità di base	304
6.10.	L'assegno di maternità per lavori atipici o discontinui	304
6.11.	Il c.d. Bonus bebè	304
6.12.	Il c.d. bonus asilo nido.....	304
6.12.1.	<i>Bonus mamme 2026</i>	305
6.13.	L'assegno per congedo matrimoniale.....	305
6.14.	I congedi genitoriali. <i>Rinvio</i>	306
6.15.	La c.d. Carta per la cittadinanza sociale	306
6.16.	La c.d. <i>European disability card</i>	306

Capitolo 4

La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali..... 307

1.	Cenni sull'evoluzione della normativa sulla tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	307
2.	La funzione assicurata dalla normativa sulla tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	308
3.	L'ambito di applicazione della tutela	309
3.1.	Le lavorazioni pericolose	309
3.2.	I lavoratori protetti.....	309
4.	Gli adempimenti del datore di lavoro	310
4.1.	L'inquadramento dei datori di lavoro	310
4.2.	La contribuzione.....	310
4.3.	Il pagamento del premio	311
5.	Gli eventi "coperti" dall'assicurazione INAIL.....	312
5.1.	Gli infortuni sul lavoro.....	312
5.2.	Segue: l'infortunio <i>in itinere</i>	314
5.3.	Le malattie professionali	314
6.	Le prestazioni previdenziali erogate.....	315
6.1.	Le prestazioni sanitarie	316
6.2.	Le prestazioni economiche.....	316
6.3.	Segue: l'indennità giornaliera per inabilità temporanea	317
6.4.	Segue: la rendita diretta per inabilità permanente (per gli infortuni e le malattie verificatisi prima del 25 luglio 2000).....	317
6.5.	L'indennizzo del danno biologico (per gli infortuni e le malattie verificatisi dopo il 25 luglio 2000).....	317
6.6.	Segue: l'assegno per assistenza personale continuativa	318
6.7.	Segue: l'assegno di incollocabilità.....	319
6.8.	Segue: le prestazioni economiche a favore dei superstiti in caso di morte del lavoratore.....	319
7.	La responsabilità del datore di lavoro	320
8.	Le altre assicurazioni minori.....	321
8.1.	L'assicurazione contro malattie e lesioni causate da raggi x e sostanze radioattive	321
8.2.	L'assicurazione contro gli infortuni domestici	321
8.3.	Il Fondo vittime per l'amianto	321

Capitolo 5

La previdenza complementare e il TFR..... 323

1.	Il trattamento di fine rapporto.....	323
1.1.	La nozione	323
1.2.	Le origini e la <i>ratio</i> dell'istituto.....	323
1.3.	L'ambito di applicazione	324
1.4.	Il meccanismo di calcolo.....	324
1.5.	La retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR	325
1.6.	La rivalutazione e l'erogazione.....	326
1.7.	Il diritto all'anticipazione del TFR	326
1.8.	La disciplina della prescrizione	327
2.	L'indennità di morte.....	327
3.	Tutele contro l'insolvenza del datore di lavoro: il Fondo di garanzia del TFR e dei crediti di lavoro	327
3.1.	Requisiti soggettivi.....	328
3.2.	Requisiti oggettivi.....	328

3.3.	Prestazioni garantite: TFR e crediti da lavoro	329
3.4.	La procedura	329
4.	Il sistema della previdenza complementare	330
4.1.	Origini, funzione ed evoluzione della previdenza complementare	330
4.2.	Beneficiari	331
4.3.	Classificazione delle forme di previdenza complementare	331
5.	I fondi pensione	332
5.1.	L'adesione	333
5.2.	Il conferimento del TFR tra adesione esplicita ed adesione tacita	333
5.3.	La misura della contribuzione	334
5.4.	La gestione degli investimenti	334
5.5.	Vicende modificative dei requisiti di partecipazione al fondo e la portabilità volontaria	335
5.6.	Il regime delle anticipazioni	335
5.7.	Le prestazioni	336
5.8.	La tutela del Fondo di garanzia per la previdenza complementare	336
5.9.	Le omissioni contributive del datore di lavoro e la legittimazione attiva a richiedere il versamento delle somme	337
6.	I Piani Pensionistici Individuali di tipo assicurativo	337
7.	Il Fondo di Tesoreria per le imprese oltre 50 dipendenti	338
8.	PEPP: la previdenza complementare Europea	339
8.1.	Fase di accumulo: portabilità e trasferimento PEPP	340
8.2.	Fase di decumulo	341

Capitolo 6

La tutela dei diritti del lavoratore	342
1. Privilegi e garanzie; l'indisponibilità dei diritti del lavoratore	342
1.1. Le cause di prelazione per la soddisfazione dei crediti di lavoro	342
1.2. Parziale indisponibilità dei diritti retributivi	343
2. Rinunce, transazioni e quietanze a saldo	343
3. La prescrizione	345
4. La decadenza	346
5. Tutela dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda	346
5.1. La disciplina generale	346
5.2. La disciplina speciale per le aziende con più di quindici dipendenti	347
6. Morte ed estinzione del datore di lavoro	348
7. Tutela giudiziaria dei lavoratori e caratteri rito del lavoro	349
8. Le controversie individuali di lavoro e il giudice competente	350
9. Il giudizio di primo grado	351
10. Le impugnazioni	353
11. Le controversie in materia di licenziamento: dal rito Fornero alla Riforma Cartabia	354
12. Gli strumenti di risoluzione stragiudiziale della controversia	355
12.1. Il tentativo di conciliazione stragiudiziale	355
12.2. L'offerta di conciliazione standard nell'ambito delle tutele crescenti	356
12.3. L'arbitrato	356
12.4. La negoziazione assistita	357
13. La tutela amministrativa	357
14. La tutela penale	358

Capitolo 7

Il sistema degli ammortizzatori sociali	359
1. Inquadramento normativo degli ammortizzatori sociali	359
2. Gli istituti soppressi.....	361
2.1. ASPI e mini-ASPI	361
2.2. L'indennità di mobilità	361
2.3. L'Assegno di Disoccupazione (ASDI) e Reddito di Inclusione (REI)	362
2.4. Disoccupazione per i lavoratori edili	362
3. Le integrazioni salariali.....	363
3.1. Funzione.....	363
3.2. Presupposti soggettivi.....	363
3.3. Misura e pagamento delle indennità	364
3.4. Limiti temporali.....	365
3.5. Contribuzione addizionale	366
4. La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO). Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203.....	367
4.1. Presupposti.....	367
4.2. Limiti temporali.....	368
4.3. Procedimento	369
4.4. Contributo ordinario	369
5. La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS)	370
5.1. Presupposti.....	370
5.2. Limiti temporali.....	371
5.3. Procedimento.....	372
5.4. Accordo di riallocazione.....	373
5.5. Contributo ordinario	373
5.6. Le misure prorogate dalla Legge di Bilancio per il 2026	374
6. I contratti di solidarietà.....	374
7. Il contratto di espansione.....	375
8. I fondi di solidarietà.....	377
8.1. Prestazioni erogate	379
8.2. Altre prestazioni	379
8.3. Risorse	380
8.4. Fondo e assegno di integrazione salariale	380
9. La Nuova Prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI).....	380
9.1. Presupposti. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025)	381
9.2. Importo della prestazione	382
9.3. Limiti temporali e anticipazione.....	382
9.4. Procedimento, sospensione e decadenza.....	383
9.5. Finanziamento della misura da parte dei datori di lavoro.....	384
9.6. Ticket di licenziamento.....	384
10. L'indennità di disoccupazione agricola	385
11. Gli ammortizzatori sociali in deroga. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025)	386
11.1. Singoli istituti di integrazione in deroga	387
12. Indennità di disoccupazione per lavoratori parasubordinati (DIS-COLL).....	388
13. Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa (ISCRO)	389
14. Il sostegno al reddito per i lavoratori esodati (c.d. Isopensione)	390
15. Ricerca proattiva di una nuova occupazione e la decadenza dalle prestazioni.....	391
16. Il requisito dello stato di disoccupazione	392
16.1. Compatibilità delle prestazioni con redditi da lavoro	393

17.	I lavoratori socialmente utili.....	393
-----	-------------------------------------	-----

Capitolo 8

L'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale..... 396

1.	Attività ispettiva e Ispettorato nazionale del lavoro.....	396
2.	L'accesso ispettivo	398
3.	La verbalizzazione.....	400
4.	La diffida accertativa per crediti patrimoniali	401
5.	La diffida per sanzioni amministrative	402
6.	Il diritto di interpello.....	402
7.	Il provvedimento di disposizione del personale ispettivo	403
8.	La conciliazione monocratica.....	404
9.	La prescrizione obbligatoria	404
10.	Il provvedimento di sospensione dei lavori	405
11.	Il libro unico del lavoro	406
12.	La maxisanzione.....	407
13.	PNRR e contrasto al lavoro sommerso	408
13.1	Piano nazionale per la lotta al sommerso (2023- 2025)	408

Parte III

Diritto tributario

Sezione I – Parte generale

Capitolo 1

Diritto tributario e altri rami del diritto..... 411

1.	Diritto tributario: nozione, oggetto, rapporti con altri rami dell'ordinamento	411
2.	Finanza pubblica. Tipologie di servizi pubblici e distinzione tra diritto tributario e diritto finanziario	411
3.	Diritto tributario e rapporti con altri rami del diritto	412

Capitolo 2

Il sistema delle fonti del diritto tributario italiano..... 414

1.	Fonti del diritto interno: nozione e classificazione.....	414
2.	Le fonti specifiche del diritto tributario.....	414
2.1.	La Costituzione e i principi costituzionali in materia tributaria	415
2.2.	Fonti di diritto internazionale	416
2.3.	Fonti di diritto unionale: trattati, regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni, sentenze CGE, principi.....	416
2.4.	Fonti di primo grado del diritto tributario: leggi e atti aventi forza di legge	416
2.5.	Fonti di secondo grado del diritto tributario: i regolamenti	417

Capitolo 3

L'efficacia nello spazio e nel tempo delle norme tributarie e la loro interpretazione 418

1.	Efficacia della norma tributaria nello spazio e nel tempo e il principio di irretroattività.....	418
2.	La cessazione dell'efficacia della norma tributaria: abrogazione, incostituzionalità, disapplicazione	419
3.	L'interpretazione della norma tributaria	419
3.1.	Gli atti interpretativi dell'Agenzia delle entrate. Le novità del d.lgs. 30 dicembre 2023, n. 219.....	420

Capitolo 4

Il principio della riserva di legge relativa in materia tributaria e le prestazioni patrimoniali

imposte: i tributi e i suoi principali modelli	422
1. Il principio della riserva di legge relativa in materia tributaria.....	422
2. Nozione di tributi e i principali modelli di prestazioni patrimoniali imposte.....	423
2.1. L'imposta: definizione, funzione e fondamento, elementi costitutivi e classificazione	424
2.2. La tassa: definizione, funzione ed elementi costitutivi	425
3. I contributi: definizione, funzione ed elementi costitutivi	425
4. Il monopolio fiscale	426

Capitolo 5

I principi di capacità contributiva e di progressività del sistema tributario italiano

1. Il principio di capacità contributiva (art. 53 Cost., co. 1).....	427
1.1. Caratteristiche della capacità contributiva	427
1.2. Funzione della capacità contributiva	428
2. Il principio di progressività del sistema tributario italiano (art. 53 Cost., co. 2)	428

Capitolo 6

I soggetti dell'obbligazione tributaria

1. L'obbligazione tributaria.....	430
2. I soggetti del rapporto tributario	431
2.1. Soggettività attiva: l'articolazione dell'amministrazione finanziaria	431
2.2. Soggettività passiva: il contribuente di diritto e il contribuente di fatto. Il domicilio e la residenza fiscale.....	433
2.3. La parasoggettività tributaria: il sostituto d'imposta	435
2.4. Il responsabile d'imposta	436
2.5. La solidarietà tributaria.....	436
2.6. Successione nel debito d'imposta.....	436

Capitolo 7

Lo Statuto dei diritti del contribuente



Capitolo 8

Il procedimento tributario, la dichiarazione dei redditi e il rimborso.....

1. Procedimento tributario per la formazione della pretesa impositiva e la necessaria partecipazione dei soggetti passivi.....	439
1.1. L'adempimento collaborativo: d.lgs. 30 dicembre 2023, n. 221	440
1.2. Verso la digitalizzazione del rapporto: le novità introdotte dal d.lgs. 8 gennaio 2024, n. 1, in materia di razionalizzazione e semplificazione delle norme in materia di adempimenti tributari.	440
2. Dichiarazione tributaria: caratteristiche comuni e peculiarità di ogni singola imposta.....	441
2.1. Dichiarazione delle persone giuridiche.....	442
2.2. Dichiarazione delle società di persone	443
2.3. Specificità della dichiarazione in relazione alle imposte principali	443
2.3.1. Dichiarazione delle imposte sui redditi (IRPEF e IRES) e IVA.....	443
2.4. L'impatto della riforma fiscale sui termini di presentazione alla luce dell'art. 11 del d.lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e della legge di Bilancio 2025.....	445

2.4.1.	Il concordato biennale preventivo: d.lgs. 12 febbraio 2024, n. 13. Le novità del D.l. 19 ottobre 2024, n. 155, convertito in L. 9 dicembre 2024, n. 189. L'intervento del correttivo di cui al D.lgs. 12 giugno 2025, n. 81	446
2.4.2.	Gli obblighi per le altre imposte: IVA, imposta di registro, dichiarazione di successione.....	450
2.5.	Trasmissione della dichiarazione tributaria: gli intermediari abilitati	451
2.6.	Fattispecie a rilevanza penale della dichiarazione dei redditi	451
2.7.	La rettificabilità della dichiarazione: dichiarazione correttiva e dichiarazione integrativa	452
3.	Il rimborso.....	453

Capitolo 9

L'accertamento tributario	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 10

Le sanzioni tributarie amministrative e penali. Rinvio	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 11

La riscossione tributaria.....		457
1.	Riscossione esattoriale. I soggetti della riscossione	457
2.	Dal D.lgs. 29 luglio 2024, n. 110 al D.lgs. 28 marzo 2025, n. 33 (T.U. Versamenti e Riscossione)	458
3.	Gli agenti della riscossione	460
4.	La riscossione in caso di più coobbligati	460
4.1.	La riscossione dei debiti tributari in caso di coobbligati dipendenti o sussidiari	460
4.2.	La riscossione dei debiti tributari in caso di coobbligati paritetici	461
5.	Modalità e atti della riscossione	461
6.	La sostituzione di imposta	462
7.	La ritenuta diretta.....	462
8.	Versamenti diretti (art. 3)	463
9.	Compensazione dell'imposta	463
9.1.	Limiti alla compensazione tributaria	464
10.	Adempimento dell'obbligazione tributaria tramite la cessione (c.d. <i>datio in solutum</i>)	465
10.1.	La cessione allo Stato di opere d'arte come specifica ipotesi di <i>datio in solutum</i>	466
11.	Gli atti della riscossione	466
11.1.	Ruolo (art. 10).....	466
11.1.1	Classificazione dei ruoli (art. 10)	466
11.1.2.	L'estratto di ruolo	468
11.2.	La cartella di pagamento	469
11.2.1.	Fasi della riscossione con la cartella di pagamento	469
11.2.2.	La funzione e il contenuto della cartella di pagamento	470
11.2.3.	La notifica della cartella di pagamento.....	470
11.3.	L'avviso di accertamento immediatamente esecutivo	471
11.4.	L'avviso di accertamento esecutivo: ambito di applicazione	472
11.5.	L'ingiunzione fiscale	473
12.	Attività cautelare	473
12.1.	L'ipoteca.....	474
12.2.	Fermo amministrativo di beni mobili registrati	474
12.3.	Blocco dei pagamenti	475
13.	Sospensione amministrativa del ruolo	475

14.	Esecuzione forzata.....	476
14.1.	Premessa all'esecuzione forzata.....	476
14.2.	Riscossione coattiva: procedura	477
14.3.	Espropriazione mobiliare	477
14.4.	Espropriazione presso terzi	478
14.5.	Espropriazione immobiliare	478
14.6.	Diritto di surroga	481
14.7.	Intervento dei creditori.....	481
14.8.	Estinzione della procedura per pagamento del debito	481
14.9.	Il riparto di giurisdizione e le opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi.....	482
14.10.	La prescrizione dell'azione esecutiva.....	482
15.	Rateizzazione.....	484
15.1.	Rateizzazione senza previa attività di controllo.....	485
15.2.	Rateizzazione a seguito di attività di controllo.....	485

Sezione II – Parte speciale

Capitolo 1

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).....	489
1. IRPEF.....	489
2. Elementi strutturali del tributo	490
3. Soggetti passivi	491
3.1. Criterio della residenza (Art. 2 TUIR): le novità del d.lgs. 27 dicembre 2023, n. 209	491
3.2. Periodo di imposta e imputazione per cassa dei componenti di reddito.....	492
3.3. Redditi prodotti in forma associata: il principio di trasparenza (Art. 5, co. 1-3 TUIR).....	492
3.4. L'impresa familiare (Art. 5, co. 4-5 TUIR)	493
4. Schema di funzionamento dell'imposta e <i>no tax area</i> : le novità del d. lgs. 30 dicembre 2023, n. 216. L'intervento della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio per il 2025).	493
4.1. La Legge di Bilancio 2026: le novità della manovra finanziaria	496
5. Le categorie di reddito (art. 6)	497
6. Redditi fondiari (artt. 25-43).....	497
6.1. Reddito dominicale (artt. 27-31)	498
6.2. Reddito agrario (artt. 32-35).....	498
6.3. Determinazione del reddito fondiario.....	499
6.4. Reddito dei fabbricati (artt. 36-43).....	499
6.4.1 Cedolare secca (artt. 36-43)	500
6.5. Le novità della Legge di Bilancio: la manovra finanziaria.	500
7. Redditi di capitale (artt. 44-48).....	501
7.1. La tassazione dei dividendi da partecipazione.....	502
8. Redditi da lavoro dipendente (artt. 49-52): il vincolo di subordinazione e il principio di onnicomprensività	502
8.1. Tassazione dei redditi da lavoro dipendente (art. 52). Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).....	504
8.2. Regime delle retribuzioni convenzionali e lavoro prestato all'estero anche in modalità remoto per i frontalieri in Svizzera (art. 1, comma 98, l. n. 207/2024).....	505
8.3. La Legge di Bilancio 2026: le novità della manovra finanziaria	506
9. Redditi da lavoro autonomo (artt. 53-54).....	506
9.1. Determinazione dei redditi da lavoro autonomo (art. 54)	506

10.	Redditi d'impresa (art. 55-66)	507
10.1.	Determinazione dei redditi d'impresa e i suoi principi: derivazione dal conto economico; inerenza; competenza; attrazione.....	508
11.	Redditi diversi (art. 67)	509
12.	Redditi sottoposti a tassazione separata (art. 17).....	511
13.	Regimi speciali agevolativi.....	512
13.1.	Regime forfettario. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio per il 2025) e proroga per il 2026	512
13.2.	Regime forfettario per gli enti non commerciali.....	512
13.3.	Regime per neoresidenti.....	513

Capitolo 2

L'imposta sul reddito delle società (IRES).....	515
1. IRES.....	515
2. Elementi strutturali dell'IRES	515
3. Soggetti passivi IRES (art. 73): le novità del d.lgs. 27 dicembre 2023, n. 209	516
3.1. Soggetti esclusi dall'ambito di applicazione IRES	516
3.2. Residenza fiscale	516
3.3. Periodo di imposta.....	517
4. Stabile organizzazione (art. 162)	517
5. Determinazione dell'IRES	518
6. Base imponibile (art. 75).....	518
6.1. Società di capitali ed enti commerciali	518
6.2. Enti non commerciali (artt. 143 - 150 del TUIR).....	519
6.3. Non residenti (artt. 151 - 155 del TUIR).....	519
7. Determinazione dell'imposta. Le novità introdotte dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio per il 2025): la c.d. IRES premiale.....	520
7.1. IRES premiale (art. 1, co. 436 - 444 Legge di Bilancio 2025)	520
7.1.1. Le disposizioni attuative previste dal Decreto MEF 8 agosto 2025.....	521
8. Principio di imputazione del reddito: la competenza fiscale	521
9. I beni relativi all'impresa.....	522
10. I componenti positivi del reddito d'impresa	522
10.1. I ricavi (art. 85)	522
10.2. Le plusvalenze patrimoniali (art. 86)	523
10.3. Le plusvalenze esenti o regime della <i>participation exemption</i> PEX (art. 87).....	524
10.4. Le sopravvenienze attive (art. 88).....	524
10.5. I dividendi e gli interessi (art. 89). Le novità della Legge di Bilancio 2026.....	525
10.6. I proventi immobiliari (art. 90)	526
10.7. Variazione delle rimanenze (art. 92).....	526
10.8. Variazione dei titoli (art. 94).....	527
11. I componenti negativi del reddito d'impresa	527
11.1. Spese per prestazioni di lavoro (art. 95).....	527
11.2. Interessi passivi (art. 96).....	527
11.3. Oneri fiscali e contributivi (art. 99).....	528
11.4. Oneri di utilità sociale (art. 100)	528
11.5. Minusvalenze patrimoniali (art. 101, co. 1).....	529
11.6. Sopravvenienze passive (art. 101, co. 4).....	529
11.7. Perdite (art. 101, co. 5)	529
11.8. Ammortamento (artt. 102-104)	529
11.9. Accantonamenti (art. 105)	530
12. I regimi opzionali IRES. La rilevanza fiscale dei gruppi.....	530
13. L'opzione per la trasparenza fiscale (artt. 115-116).....	531

13.1.	Opzione per la trasparenza per le società di capitali (regime ordinario ex art. 115 TUIR).....	531
13.2.	Opzione per la trasparenza per le società a ristretta base proprietaria (regime speciale ex art. 116 TUIR).....	532
14.	Tassazione consolidata (artt. 117-142).....	532
14.1.	Il consolidato nazionale (artt. 117-129).....	532
14.1.1	Il consolidato nazionale: obblighi e adempimenti	533
14.2.	Il consolidato mondiale (artt. 130-142)	533
15.	Le società di comodo	534

Capitolo 3

I profili fiscali delle operazioni straordinarie	 Approfondimento online
--	--

Capitolo 4

L'imposta sul valore aggiunto (IVA).....	537
1. L'imposta sul valore aggiunto (IVA).....	537
1.1. Caratteri dell'Iva	538
1.2. Soggetti e meccanismo applicativo dell'Iva	538
2. Requisiti Presupposti di applicazione dell'IVA	538
2.1. Presupposto oggettivo	539
2.1.1. Cessione di beni (art. 2)	539
2.1.2. Prestazione di servizi (art. 3)	540
2.2. Presupposto soggettivo	540
2.2.1. Esercizio di impresa (art. 4)	541
2.2.2. Esercizio di arti e professioni (art. 5)	541
2.3. Presupposto territoriale	541
3. Le operazioni extracomunitarie e intracomunitarie	542
4. Distinzione delle operazioni IVA	542
5. Determinazione dell'imposta: momento di esigibilità, base imponibile e aliquota ...	543
6. Rivalsa (art. 18)	544
7. Detrazione (art. 19)	545
8. La fatturazione delle operazioni (art. 21)	546
8.1. I registri	547
8.2. La rettifica delle fatture	547
9. Schema di applicazione del tributo	548
9.1. Reverse charge. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025)	548
10. IVA di gruppo.	549
11. La Legge di Bilancio 2026: le misure di contrasto agli inadempimenti in materia IVA.	549

Capitolo 5

Imposte e tasse nel settore immobiliare	 Approfondimento online
---	--

Sezione III – Il processo tributario	 Approfondimento online
--	--

Parte IV

Diritto pubblico

Capitolo 1

Ordinamento giuridico, Stato, forme di Stato e di Governo	555
1. Il diritto pubblico	555
2. L'ordinamento giuridico	555
3. La norma giuridica	556
3.1. Definizione e caratteri della norma giuridica	556
3.1.1. Le deroghe: norme eccezionali e leggi provvedimento	556
3.2. Classificazioni: norme prescrittive, sanzionatorie, rimediali, organizzative, proibitive, precettive, permissive, dispositive, suppletive, cogenti, perfette o imperfette	556
3.3. Efficacia, entrata in vigore e abrogazione delle norme giuridiche	557
4. Lo Stato. Nozione e caratteri	558
4.1. Gli elementi costitutivi dello Stato	558
4.1.1. Il popolo	558
4.1.1.1. Popolo, popolazione, nazione	558
4.1.1.2. Cittadinanza italiana	559
4.1.2. Il territorio	559
4.1.3. La sovranità interna ed esterna	559
5. Forme di Stato e forme di Governo	560
5.1. Le forme di Stato. I differenti criteri di classificazione	560
5.1.1. Stato unitario, Stato regionale, Stato federale	560
5.1.2. Stato feudale, Stato assoluto, Stato di polizia, Stato di diritto, Stato autoritario	560
5.1.3. Stato liberale, stato socialista, stato sociale	561
5.2. Le forme di Governo: classificazioni. Monarchia costituzionale, Governo presidenziale, Governo semipresidenziale, Governo direttoriale, Governo parlamentare	561
5.3. Il modello italiano	562

Capitolo 2

Le fonti del diritto	563
1. Fonti del diritto: nozioni e distinzioni. Fonti di produzione e sulla produzione	563
1.1. Fonti atto e fonti fatto	563
1.2. Fonti di cognizione, necessarie e non necessarie	564
2. I rapporti tra le fonti: l'interpretazione e i criteri di risoluzione delle antinomie	564
2.1. I criteri di interpretazione delle disposizioni giuridiche	564
2.1.1. L'analogia	565
2.2. I criteri di risoluzione delle antinomie	565
2.2.1. Il criterio cronologico	565
2.2.2. Il criterio gerarchico	565
2.2.3. Il criterio di specialità	566
2.2.4. Il criterio della competenza	566
3. Le fonti del diritto in Italia	566
4. La Costituzione	566
4.1. La struttura	566
4.2. Le caratteristiche della Costituzione italiana	567
5. Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali	568
5.1. I limiti alla revisione costituzionale	568
6. Le leggi ordinarie	568

6.1.	Il procedimento di formazione.....	569
6.1.1.	Fase dell'iniziativa. Iniziativa riservata e iniziativa vincolata	569
6.1.2.	Fase istruttoria e deliberativa	569
6.1.3.	Promulgazione e pubblicazione. Il potere presidenziale di rinvio alle Camere.....	571
7.	Gli atti con forza di legge del Governo.....	571
7.1.	Il decreto legislativo.....	571
7.2.	Il decreto-legge	572
7.2.1.	Necessità e urgenza	572
7.2.2.	Limiti alla decretazione di urgenza	573
7.2.3.	La conversione in legge	573
8.	Il referendum popolare.....	574
8.1.	Il referendum abrogativo.....	574
8.1.1.	Il procedimento referendario.....	574
9.	I regolamenti parlamentari.....	575
10.	Principio di legalità e riserva di legge.....	575
11.	Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU).....	576
11.1.	Il principio di legalità nella CEDU (art. 7)	577
11.2.	Sanzioni nazionali formalmente amministrative e principi CEDU del giusto processo e del <i>ne bis in idem</i> (artt. 6 CEDU e 4 del Protocollo n. 7 CEDU).....	577
12.	Le fonti regionali.....	578
13.	Le fonti secondarie	579
14.	Le fonti-fatto.....	580

Capitolo 3

I principi costituzionali	581
1. I principi fondamentali.....	581
2. Il principio democratico.....	581
2.1. Democrazia e rappresentanza	582
2.2. Il diritto di voto.....	582
2.2.1. Il suffragio universale.....	582
2.2.2. I caratteri del voto	582
2.3. Democrazia e partiti politici	583
3. Il principio di uguaglianza	583
3.1. Il divieto di discriminazioni	583
3.1.1. Sesso.....	584
3.1.2. Razza	584
3.1.3. Lingua e protezione delle minoranze linguistiche	584
3.1.4. Religione e libertà delle confessioni religiose. Il principio di laicità.....	584
3.1.5. Opinioni politiche	584
3.1.6. Condizioni personali e sociali	585
4. Il principio lavorista.....	585
5. Unità, autonomia e decentramento	585
5.1. La riforma del Titolo V e la valorizzazione del principio autonomistico	585
5.2. Il principio di sussidiarietà.....	585
6. Cultura e ricerca. L'ambiente e lo sport nella Costituzione.....	586
6.1. La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La valorizzazione	586
6.2. L'ambiente in Costituzione. Le novità introdotte dalla L. cost. 11 febbraio 2022, n. 1	586
6.3. Lo sport nella Costituzione	586
7. L'Italia e le relazioni internazionali	587
7.1. Il ripudio della guerra	587
8. La condizione giuridica dello straniero	588

8.1.	Diritto di asilo e rifugiati politici	588
8.2.	L'estradizione	588

Capitolo 4

I diritti e i doveri costituzionali	589
1. I diritti inviolabili.....	589
1.1. Garanzie dei diritti inviolabili.....	589
1.1.1. I meccanismi di protezione sovranazionale.....	590
1.1.2. La tutela prevista dalla Cedu.....	590
1.2. Bilanciamento dei diritti fondamentali	591
2. Classificazione dei diritti costituzionali.....	591
2.1. Diritti individuali e collettivi	591
2.2. Diritti liberali o libertà negative e diritti sociali o libertà positive.....	591
2.3. Diritti incondizionati e condizionati o funzionali: le libertà economiche.....	592
2.4. Scheda di sintesi.....	592
3. Libertà personale.....	592
3.1. Le tassative deroghe alla riserva di giurisdizione.....	593
4. La libertà di domicilio	593
5. Libertà di circolazione e soggiorno	594
5.1. Libertà di espatrio.....	594
5.2. Libertà di emigrazione.....	594
5.3. Libertà di circolazione e soggiorno nell'UE.....	594
6. Libertà di manifestazione del pensiero e di stampa.....	594
6.1. Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero	594
6.2. Libertà della stampa	595
6.2.1. Diritto ad essere informati e pluralismo dell'informazione.....	595
7. La libertà e la segretezza della corrispondenza.....	595
8. La libertà di riunione.....	596
8.1. I limiti	596
8.2. Riunioni in luogo pubblico, aperto al pubblico e privato.....	596
9. La libertà di associazione.....	597
9.1. Limiti: associazioni segrete e paramilitari	597
10. La libertà di costituire una famiglia.....	597
10.1. La famiglia di fatto: le unioni civili e le convivenze di fatto. La legge c.d. Cirinnà	598
11. La libertà religiosa.....	598
12. Il diritto alla salute	599
12.1. Diritto a non essere curato e trattamenti sanitari obbligatori.....	599
12.1.1. Autodeterminazione terapeutica e cure di sostegno vitale	599
12.1.2. Il testamento biologico	599
13. Il diritto all'istruzione.....	600
13.1. Scuole pubbliche e libertà di insegnamento	600
13.2. Libertà della scuola: le scuole private	600
14. I limiti ai diritti economici.....	601
14.1. I diritti dei lavoratori	601
14.1.1. Gli strumenti di tutela dei diritti dei lavoratori.....	601
15. I limiti alla libertà di iniziativa economica privata	602
15.1. Le nazionalizzazioni o collettivizzazioni di imprese.....	603
16. La disciplina costituzionale della proprietà.....	603
16.1. L'espropriazione per motivi di interesse generale.....	603
17. I doveri costituzionali.....	603
17.1. Doveri di solidarietà economica e sociale	603
17.2. Doveri di solidarietà politica	604

17.3.	La riserva di legge	604
17.4.	Il dovere di difesa della Patria e il servizio militare	604
17.5.	Il dovere tributario.....	604
17.5.1.	Progressività e proporzionalità.....	604

Capitolo 5

L'ordinamento della Repubblica	605
1. Il Parlamento.....	605
1.1. Il bicameralismo perfetto	605
1.2. Le attribuzioni esercitate in modo distinto.....	606
1.3. Differenze tra Camera e Senato	606
1.4. Il Parlamento in seduta comune	606
1.5. Organizzazione interna e disciplina.....	606
1.5.1. L'Ufficio di Presidenza ed il Presidente.....	607
1.5.2. I gruppi parlamentari	607
1.5.3. Le commissioni parlamentari	607
1.5.4. Le giunte	608
1.6. La durata delle Camere: legislatura, proroga e <i>prorogatio</i>	608
1.7. Lo status di parlamentare	609
1.7.1. Il divieto di mandato imperativo	609
1.7.2. Le immunità parlamentari	609
1.8. Le regole per le elezioni al Parlamento: ineleggibilità e incompatibilità	610
1.9. Il sistema elettorale.....	610
1.9.1. Il <i>Rosatellum</i>	611
1.10. Strumenti di indirizzo e di controllo	611
2. Il Governo	612
2.1. Il procedimento di formazione.....	612
2.2. Le mozioni di fiducia e di sfiducia. La questione di fiducia.....	613
2.3. Cessazione e crisi di Governo.....	613
2.4. La composizione del Governo.....	614
2.4.1. Organi governativi necessari e non necessari.....	614
2.5. La responsabilità del Presidente del Consiglio e dei Ministri.....	615
2.5.1. Responsabilità politica.....	616
2.5.2. Responsabilità giuridica	616
2.5.3. I reati ministeriali.....	616
2.6. Organi ausiliari	616
3. Il Presidente della Repubblica.....	616
3.1. Le vicende della carica: elezione, mandato, supplenza.....	617
3.2. Le attribuzioni del Presidente della Repubblica.....	617
3.2.1. Natura degli effetti.....	618
3.2.2. La controfirma	618
3.3. La responsabilità del Presidente della Repubblica.....	620
3.3.1. Procedimento per la messa in stato d'accusa	620
4. La Corte costituzionale.....	620
4.1. Composizione e funzionamento della Corte costituzionale.....	621
4.1.1. Indipendenza e immunità dei singoli giudici.....	621
4.1.2. Indipendenza della Corte nel suo complesso	621
4.1.3. Funzionamento.....	622
4.2. Le attribuzioni della Corte costituzionale	622
4.3. Il giudizio di legittimità costituzionale: oggetto, parametro e vizi denunciabili	622
4.3.1. I modi di attivazione dei giudizi di legittimità costituzionale	623
4.3.2. Le tipologie di pronunce della Corte costituzionale	624

4.3.2.1.	Sentenze di accoglimento	625
4.3.2.2.	Sentenze di rigetto.....	625
4.3.2.3.	Altre tipologie di sentenze: le sentenze interpretative e manipolative.....	625
4.4.	Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra Stato e regioni	626
4.4.1.	Le due tipologie di conflitto	626
4.5.	Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.....	627
5.	La magistratura	628
5.1.	L'indipendenza della magistratura.....	628
5.1.1.	L'indipendenza funzionale	628
5.1.2.	L'indipendenza esterna: il Consiglio superiore della magistratura.....	629
5.1.3.	L'indipendenza interna.....	629
5.2.	La responsabilità dei magistrati	630
5.3.	Le regole del giusto processo.....	631
5.3.1.	La terzietà e imparzialità del giudice	631
5.3.2.	Il giudice naturale.....	631
5.3.3.	I diritti delle parti del processo.....	631

Capitolo 6

Titolo V – Le Regioni, le Province e i Comuni.....		633
1.	Autonomia e decentramento.....	633
2.	Le Regioni.....	633
2.1.	L'autonomia statutaria.....	634
2.2.	L'autonomia legislativa.....	635
2.3.	L'autonomia regolamentare.....	636
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo. Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	636
2.5.	L'autonomia finanziaria	636
2.6.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	637
3.	Il Comune.....	638
3.1.	Nozione	638
3.2.	Gli Organi.....	638
3.3.	Le funzioni.....	638
4.	La Provincia.....	639
5.	Le Città Metropolitane.....	640
6.	Roma Capitale.....	640
6.1.	Le funzioni di Roma Capitale.....	640
6.2.	Gli organi di Roma Capitale.....	641
7.	I controlli.....	641
7.1.	I controlli sulle Regioni	641
7.2.	I controlli sugli enti locali.....	642
8.	Le conferenze permanenti.....	642
8.1.	La Conferenza Stato-Regioni	642
8.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	643
8.3.	La Conferenza unificata	643
9.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	643
9.1.	I poteri sostitutivi nella <i>governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza	643

Parte V

Diritto privato

Capitolo 1

L'ordinamento giuridico	647
1. Le norme e l'ordinamento giuridico	647
2. Il diritto privato e il diritto pubblico	647
3. Le fonti del diritto	648
3.1. Le fonti di produzione in generale	648
3.2. La Costituzione e le leggi costituzionali	648
3.3. Le fonti del diritto dell'Unione Europea e le altre fonti internazionali	649
3.4. Le leggi ordinarie	649
3.5. I regolamenti	649
3.6. Gli usi	650
3.6.1. Usi normativi, usi negoziali e usi interpretativi.	650
4. I rapporti tra fonti.	650

Capitolo 2

L'attività giuridica	651
-----------------------------------	------------



Capitolo 3

I soggetti di diritto: persone e tutela dei diritti	652
1. Introduzione	652
2. Le persone fisiche	652
2.1. La capacità giuridica delle persone fisiche	652
2.2. (segue) morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta.	653
2.3. La capacità di agire e la minore età	654
2.4. Gli istituti che incidono sulla capacità di agire dei maggiorenni	655
2.5. L'incapacità naturale	655
2.6. I luoghi della persona fisica: domicilio, residenza e dimora	656
2.7. La "degiurisdizionalizzazione" delle forme di tutela degli incapaci: la "riforma Cartabia" e il ruolo del Notaio.	656
3. Gli enti giuridici	656
3.1. La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale	656
3.2. Gli enti senza scopo di lucro tipizzati nel Libro I del Codice civile: le associazioni	657
3.3. (segue) le associazioni di fatto	657
3.4. (segue) le fondazioni	657
3.5. (segue) i comitati	658
4. I diritti della personalità	658
4.1. Il diritto alla vita e all'integrità psico-fisica	658
4.2. Il diritto al nome	659
4.3. Il diritto all'immagine	659
4.4. Il diritto alla riservatezza	659

Capitolo 4

I beni, la proprietà e i diritti reali	660
1. I beni	660
1.1. Classificazioni dei beni: beni materiali e beni immateriali	660
1.2. (segue) beni mobili e beni immobili	660

1.3.	(segue) beni generici e beni specifici.....	661
1.4.	(segue) beni fungibili e beni infungibili.....	661
1.5.	(segue) cose semplici e cose composte.....	661
1.6.	Le universalità di mobili.....	661
1.7.	Le pertinenze.....	662
1.8.	I frutti.....	662
1.9.	Le diverse categorie di beni pubblici.....	662
2.	I diritti reali.....	663
2.1.	Classificazioni dei diritti reali.....	663
2.2.	Le caratteristiche essenziali dei diritti reali.....	663
2.3.	Il principio di tipicità e il <i>numerus clausus</i> dei diritti reali.....	664
3.	Le obbligazioni <i>propter rem</i> e gli oneri reali.....	664
4.	Il diritto di proprietà.....	665
4.1.	Caratteri essenziali del diritto di proprietà.....	666
4.2.	Le caratteristiche essenziali della proprietà fondiaria.....	666
5.	I limiti legali al diritto di proprietà.....	667
5.1.	I limiti di diritto pubblico.....	667
5.2.	I limiti di diritto privato.....	667
5.3.	Le immissioni.....	668
5.4.	Il divieto di atti emulativi.....	668
6.	I modi di acquisto della proprietà.....	669
6.1.	I modi di acquisto della proprietà a titolo derivativo.....	669
6.2.	I modi di acquisto della proprietà a titolo originario.....	669
6.3.	(segue) l'occupazione.....	669
6.4.	(segue) l'invenzione.....	670
6.5.	(segue) l'accessione.....	670
6.6.	(segue) le accessioni di immobile ad immobile: l'alluvione e l'avulsione.....	670
6.7.	(segue) la formazione di isole e unioni di terra e di un alveo abbandonato.....	671
6.8.	(segue) la specificazione.....	671
6.9.	(segue) l'unione e la commistione.....	671
7.	L'estinzione della proprietà.....	671
8.	Le azioni a tutela della proprietà.....	672
8.1.	L'azione di rivendicazione.....	672
8.2.	L'azione negatoria.....	673
8.3.	L'azione di regolamento dei confini.....	673
8.4.	L'azione di apposizione dei termini.....	673
9.	I diritti reali di godimento.....	673
9.1.	La superficie.....	673
9.2.	L'enfiteusi.....	674
9.3.	L'usufrutto.....	675
9.4.	I diritti di uso e abitazione.....	677
9.5.	Le servitù prediali.....	677
10.	La comunione.....	680
10.1.	La disciplina della comunione.....	681
11.	Il condominio.....	682
11.1.	L'organizzazione del condominio.....	684
11.2.	(segue) l'assemblea dei condomini.....	684
11.3.	L'amministratore di condominio.....	685
11.4.	Il super-condominio e il condominio minimo.....	685
12.	La multiproprietà.....	685

Capitolo 5

La disciplina del possesso	687
1. Il possesso	687
2. Acquisto e perdita del possesso	687
3. Il computo della durata del possesso	688
4. La detenzione	688
4.1. I rapporti tra detenzione e possesso	688
5. Gli effetti del possesso: l'acquisto dei frutti e il rimborso delle spese	689
6. La regola del "possesso vale titolo" (art. 1153 c.c.)	689
7. L'usucapione	690
7.1. Caratteri del possesso <i>ad usucapionem</i>	690
7.2. Tempo necessario ai fini dell'usucapione	690
8. Le azioni a tutela del possesso	691
8.1. Le azioni possessorie: azione di reintegrazione o di spoglio e azione di manutenzione	691
8.2. Le azioni di nunciazione: denuncia di nuova opera e denuncia di danno temuto	692

Capitolo 6

Le obbligazioni	693
1. La nozione di obbligazione	693
2. Le fonti delle obbligazioni	693
2.1. Il contatto sociale qualificato	694
3. Gli elementi costitutivi delle obbligazioni	694
3.1. I soggetti	694
3.2. La prestazione	695
4. La buona fede oggettiva	695
4.1. L'abuso del diritto	696
5. I vincoli non giuridici	696
6. Le obbligazioni naturali	696
7. Le prestazioni contrarie al buon costume	697
8. Le obbligazioni soggettivamente complesse	697
8.1. Le obbligazioni solidali	697
8.2. Le obbligazioni parziarie	699
8.3. Obbligazioni divisibili e indivisibili	699
9. Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)	699
9.1. Le obbligazioni alternative	699
9.2. Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)	700
9.3. Le obbligazioni cumulative	700
10. I vari tipi di obbligazioni	701
10.1. Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di fare e di non fare	701
10.2. Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato	701
10.3. Le obbligazioni pecuniarie	702
10.4. (segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo	702
11. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo	703
11.1. La cessione del credito	703
11.2. La surrogazione	704
11.3. La delegazione attiva	705
12. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo	705
12.1. La delegazione passiva	706
12.2. L'espromissione	706
12.3. L'accollo	707

13.	L'adempimento	707
13.1.	I requisiti soggettivi dell'adempimento.....	708
13.2.	(segue) la legittimazione ad adempiere	708
13.3.	(segue) la legittimazione a ricevere.....	709
13.4.	I requisiti oggettivi dell'adempimento.....	709
13.5.	(segue) il luogo dell'adempimento.	709
13.6.	Il tempo dell'adempimento (art. 1183 c.c.).....	710
13.7.	La diligenza nell'adempimento.....	710
13.8.	La <i>datio in solutum</i>	710
13.9.	Il pagamento traslativo	711
13.10.	L'imputazione del pagamento e la quietanza.....	711
13.11.	La cooperazione del creditore all'adempimento e la c.d. <i>mora credendi</i>	712
14.	I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	713
14.1.	La novazione	713
14.2.	La remissione del debito.....	713
14.3.	La compensazione.....	714
14.4.	La confusione.....	715
14.5.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione.....	715
15.	L'inadempimento	716
16.	La costituzione in mora del debitore	716
17.	La responsabilità contrattuale o da inadempimento	717
17.1.	L'estensione dell'area della responsabilità contrattuale.....	718
17.2.	Le azioni avverso l'inadempimento e il riparto dell'onere della prova	718
17.3.	Il risarcimento del danno e la <i>chance</i>	719
17.4.	La quantificazione del danno risarcibile e la <i>compensatio lucri cum damno</i>	720
17.5.	La quantificazione del danno risarcibile nelle obbligazioni pecuniarie	720
17.6.	Limiti alla risarcibilità del danno da inadempimento	720
17.7.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità	721
17.8.	La responsabilità per fatto degli ausiliari.....	721

Capitolo 7

La responsabilità patrimoniale



Capitolo 8

Le garanzie del credito.....



Capitolo 9

Figure particolari di fonti delle obbligazioni..... 724

1.	La gestione di affari altrui	724
1.1.	Requisiti della gestione di affari altrui	724
1.2.	Gli obblighi del gestore.....	724
1.3.	Gli obblighi dell'interessato.....	725
2.	Il pagamento dell'indebito	725
2.1.	Casi di esclusione della ripetizione dell'indebito	725
3.	L'azione generale di arricchimento senza causa.....	725

Capitolo 10

I principi generali della disciplina contrattuale

1.	Le nozioni di contratto e di negozio giuridico	726
2.	L'autonomia contrattuale	726
3.	La classificazione dei contratti	727

Capitolo 11

Gli elementi essenziali e gli elementi accidentali del contratto 729

1.	Gli elementi essenziali del contratto.....	729
2.	L'accordo tra le parti (e la definizione di parte di un contratto).....	729
3.	La causa.....	730
3.1.	La patologia causale.....	730
3.2.	(segue) il contratto in frode alla legge.....	731
3.3.	I motivi e la presupposizione.....	731
3.4.	Contratti misti, contratti complessi e collegamento negoziale.....	732
3.5.	L'astrazione causale.....	733
4.	L'oggetto del contratto.....	733
5.	La forma del contratto.....	734
6.	Gli elementi accidentali del contratto.....	735
6.1.	La condizione.....	735
6.2.	(segue) tipologie di condizioni.....	736
6.3.	(segue) disciplina della condizione.....	736
6.4.	Il termine.....	737
6.5.	L'onere o <i>modus</i>	738

Capitolo 12

La formazione del contratto 739

1.	La regola generale della conclusione del contratto mediante scambio di proposta e accettazione.....	739
1.1.	La disciplina degli atti recettizi.....	740
2.	La conclusione del contratto mediante inizio di esecuzione.....	740
3.	Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente.....	740
4.	L'offerta al pubblico.....	741
5.	I rapporti contrattuali di fatto.....	741
6.	La revoca della proposta e dell'accettazione.....	742
6.1.	La proposta irrevocabile.....	742
7.	I contratti conclusi per adesione.....	743
8.	Le trattative negoziali e il momento della conclusione del contratto.....	744
8.1.	La responsabilità precontrattuale.....	744
9.	I negozi preparatori in generale.....	745
10.	L'opzione.....	745
11.	La prelazione.....	746
12.	Il contratto preliminare.....	746
12.1.	La forma del contratto preliminare.....	747
12.2.	Natura del contratto preliminare.....	747
12.3.	(segue) l'inadempimento del contratto preliminare.....	747
12.4.	La trascrizione del contratto preliminare.....	748
12.5.	(segue) il contratto preliminare ad effetti anticipati.....	748
13.	Il contratto normativo.....	748
14.	L'inserzione automatica di clausole e le clausole d'uso.....	749

Capitolo 13

L'interpretazione e l'integrazione del contratto 750

1.	L'integrazione del regolamento contrattuale e le sue fonti.....	750
2.	L'interpretazione del contratto.....	750
2.1.	I singoli criteri di interpretazione.....	751

Capitolo 14

L'efficacia del contratto.....



Capitolo 15

L'invalidità del contratto 753

1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto.....	753
2.	La nullità.....	754
2.1.	La nullità virtuale.....	754
2.2.	La nullità strutturale.....	754
2.3.	La nullità testuale.....	755
2.4.	La disciplina della nullità.....	755
2.5.	La nullità parziale e la nullità del contratto plurilaterale.....	755
3.	L'annullabilità.....	756
3.1.	I vizi della volontà: l'incapacità legale e l'incapacità naturale.....	756
3.2.	I vizi del consenso.....	756
3.3.	(segue) l'errore.....	756
3.4.	(segue) il dolo.....	757
3.5.	(segue) la violenza.....	757
3.6.	Disciplina dell'annullabilità.....	758
4.	La rescissione.....	759
4.1.	Lo stato di pericolo.....	759
4.2.	Lo stato di bisogno.....	759
4.3.	La disciplina della rescissione.....	759
5.	La simulazione.....	760
5.1.	Effetti della simulazione nei confronti delle parti.....	760
5.2.	Effetti della simulazione nei confronti dei terzi.....	760
5.3.	Rapporti con i creditori.....	760

Capitolo 16

Lo scioglimento del contratto 761

1.	Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto.....	761
2.	Il mutuo dissenso.....	761
3.	Il recesso unilaterale.....	761
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento.....	762
4.1.	La risoluzione di diritto del contratto.....	764
4.2.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.....	765
5.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta.....	766
6.	La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta.....	767

Capitolo 17

I contratti traslativi 768

1.	La compravendita.....	768
1.1.	Gli elementi essenziali della compravendita.....	768
1.2.	Le obbligazioni del venditore.....	769
1.3.	(segue) la garanzia per evizione.....	769
1.4.	(segue) la garanzia per i vizi della cosa.....	770
1.5.	(segue) la mancanza di qualità.....	770
1.6.	(segue) la vendita <i>aliud pro alio</i>	770
1.7.	Le obbligazioni del compratore.....	770
2.	Figure particolari di compravendita previste nel codice civile.....	771

2.1.	La compravendita immobiliare.....	771
2.2.	La vendita obbligatoria (o ad effetti reali differiti)	771
2.3.	Le fattispecie che derogano al principio commutativo	772
2.4.	La vendita con riserva di proprietà	772
2.5.	La vendita con patto di riscatto	772
2.6.	La vendita con riserva di gradimento.....	773
2.7.	La vendita a prova	773
2.8.	La vendita su campione e su un tipo di campioni	773
3.	Il d.lgs. 122/2005 e i contratti relativi ad immobili da costruire.....	773
4.	La permuta.....	775
4.1.	La permuta di bene presente con bene futuro	776
5.	La somministrazione.....	776
5.1.	La c.d. "somministrazione a piacere".....	777
5.2.	Inadempimento di singole prestazioni e risoluzione del contratto.....	777
5.3.	Il patto di preferenza ed il patto di esclusiva	777

Capitolo 18

I contratti di godimento di beni.....	778
1. La locazione nel codice civile.....	778
1.1. Gli obblighi del locatore	778
1.2. Gli obblighi del conduttore	779
2. La locazione di immobili urbani.....	779
2.1. La locazione di immobili urbani adibiti ad uso abitativo.....	779
2.2. (segue) durata del contratto e disdetta.....	779
2.3. (segue) recesso del conduttore e risoluzione del locatore	780
2.4. (segue) sublocazione, cessione, successione	780
2.5. (segue) le locazioni stipulate con accordi definiti in sede locale	781
2.6. La locazione di immobili urbani adibiti ad uso commerciale.....	781
2.7. (segue) durata e disdetta.....	781
2.8. (segue) recesso del conduttore e risoluzione del locatore: rinvio.....	782
2.9. (segue) l'indennità per la perdita di avviamento	782
2.10. (segue) le prelazioni del conduttore	782
2.11. (segue) cessione, sublocazione e successione	783
2.12. Locazioni brevi: le novità della L. 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio per il 2026).....	783
2.12.1. La presunzione legale assoluta di imprenditorialità e i criteri di calcolo.....	783
3. L'affitto.....	784
3.1. L'affitto di azienda.....	785
3.2. L'affitto di fondi rustici	786
4. Il comodato	787
4.1. La temporaneità del contratto di comodato: il comodato c.d. precario	787

Capitolo 19

Altre fattispecie contrattuali	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 20

La responsabilità extracontrattuale	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 21

Diritto di famiglia e successorio	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 22

L'azienda	791
1. L'azienda	791
2. Il trasferimento d'azienda	791
2.1. Le "forme" del negozio di trasferimento d'azienda	792
2.2. Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante	792
2.3. (segue) la successione nei contratti aziendali	793
2.4. (segue) la successione nei crediti e nei debiti aziendali	793

Capitolo 23

L'impresa e l'imprenditore	794
1. La nozione generale di impresa e imprenditore	794
1.1. L'attività produttiva	794
1.2. L'attività economica	794
1.3. La professionalità	795
1.4. L'organizzazione e la linea di confine tra l'imprenditore ed il lavoratore autonomo	795
2. L'inizio e la fine dell'impresa	795
2.1. L'acquisto della qualità di imprenditore	795
2.2. (segue) i requisiti di capacità necessari ai fini dell'acquisto della qualità d'imprenditore	796
2.3. La perdita della qualità di imprenditore	796
3. I tipi di imprenditore	797
4. La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale	797
4.1. L'imprenditore agricolo: le attività agricole essenziali e per connessione	798
4.2. L'imprenditore commerciale	798
5. La distinzione basata sulla dimensione dell'attività esercitata: il piccolo imprenditore e l'imprenditore medio-grande	798
5.1. Il piccolo imprenditore tra codice civile e legge fallimentare: l'impatto delle recenti riforme	799
5.2. Le figure tipizzate dall'art. 2083 c.c. e, in particolare, l'impresa artigiana	799
6. La distinzione basata sulla natura del soggetto che esercita l'attività d'impresa	800
7. L'impresa familiare	801
8. L'impresa sociale	802

Capitolo 24

La disciplina dei segni distintivi dell'impresa e della proprietà intellettuale	803
1. I segni distintivi dell'impresa	803
1.1. La ditta	803
1.2. L'insegna	804
1.3. Il marchio	804
1.4. (segue) le tipologie di marchio	804
1.5. (segue) i requisiti di validità del marchio	805
1.6. (segue) il marchio registrato: profili di tutela	806
1.7. (segue) il marchio di fatto	806
1.8. (segue) il trasferimento del marchio	806
2. La tutela della proprietà intellettuale	806
2.1. Il diritto d'autore	806
2.2. (segue) il contenuto del diritto d'autore	807
2.3. Il brevetto dell'invenzione industriale	807
2.4. I modelli di utilità e i modelli e i disegni	807

Capitolo 25

La concorrenza e la disciplina dell'attività d'impresa 809

1.	La libertà d'iniziativa economica privata. Interessi tutelati ed eventuali limitazioni	809
2.	Le limitazioni della concorrenza.....	809
2.1.	I limiti legali nell'interesse generale e, in particolare, i monopoli legali	809
2.2.	I limiti legali nell'interesse dei privati.....	810
2.3.	I limiti convenzionali.....	810
3.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela degli imprenditori concorrenti: la concorrenza sleale	810
4.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela del mercato: la legislazione antimonopolistica	811
4.1.	Le intese restrittive della concorrenza	812
4.2.	L'abuso di posizione dominante	812
4.3.	Il risarcimento del danno antitrust	812
4.4.	Le concentrazioni.....	813

Capitolo 26

Profili generali delle società 814

1.	Il contratto di società	814
1.1.	I conferimenti.....	814
1.2.	Lo scopo-mezzo: l'esercizio in comune di un'attività economica.....	814
1.3.	Lo scopo fine: la divisione degli utili	815
2.	Il capitale sociale e il patrimonio sociale.....	815
2.1.	Il patrimonio sociale.....	815
2.2.	Il capitale sociale nominale.....	815
3.	Classificazione delle società.....	815
3.1.	Lo scopo perseguito: il c.d. scopo fine	816
3.2.	La natura dell'attività svolta	816
3.3.	La personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale perfetta	816
3.4.	Il regime di responsabilità per le obbligazioni sociali.....	816

Capitolo 27

Le società di persone 817

1.	Caratteri generali delle società di persone.....	817
2.	La società semplice	817
2.1.	L'atto costitutivo	817
2.2.	La disciplina dei conferimenti.....	818
2.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite.....	818
2.4.	L'amministrazione.....	818
2.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.....	819
2.6.	I creditori particolari dei soci	819
2.7.	Lo scioglimento della società	820
3.	La società in nome collettivo	820
3.1.	L'atto costitutivo	820
3.2.	La disciplina dei conferimenti.....	820
3.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite.....	821
3.4.	L'amministrazione e la rappresentanza	821
3.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.....	821
3.6.	Il divieto di concorrenza	821
3.7.	Le norme a tutela del capitale sociale.....	822
3.8.	Scioglimento della società	822

4.	La società in accomandita semplice	822
4.1.	I soci accomandatari e l'amministrazione delle società	823
4.2.	I soci accomandanti e il divieto di immistione	823
4.3.	Il trasferimento della partecipazione sociale del socio accomandante	824
4.4.	Scioglimento della società	824
5.	La società di fatto, la società occulta e la società apparente: questioni interpretative	824

Capitolo 28

Le società di capitali		825
1.	Caratteristiche comuni delle società di capitali	825
2.	La società per azioni in generale	825
3.	La costituzione della società per azioni	826
3.1.	La stipulazione dell'atto costitutivo	826
3.2.	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	826
3.3.	La nullità della società	827
3.4.	I conferimenti	827
4.	Le azioni e le obbligazioni	828
4.1.	Le azioni	828
4.2.	Le obbligazioni	828
5.	Partecipazione sociale, diritti e obblighi connessi	829
5.1.	I diritti patrimoniali	829
5.2.	I diritti amministrativi	829
5.3.	Gli obblighi del socio	830
5.4.	La cessazione della partecipazione	830
6.	La struttura organizzativa della società per azioni	830
6.1.	L'assemblea dei soci	831
6.2.	Gli organi di gestione: l'amministratore unico e il consiglio d'amministrazione	831
6.3.	La funzione di vigilanza	832
6.4.	Il sistema dualistico	832
6.5.	Il sistema monistico	833
7.	I libri sociali delle società per azioni	833
8.	Il bilancio di esercizio delle società per azioni	833
8.1.	La struttura del bilancio	834
8.2.	(segue) lo stato patrimoniale	834
8.3.	(segue) il conto economico	835
8.4.	(segue) la nota integrativa	835
8.5.	(segue) il rendiconto finanziario	835
8.6.	(segue) gli allegati al bilancio	835
8.7.	I criteri di valutazione	836
8.8.	Il procedimento di formazione e approvazione del bilancio	836
8.9.	Il bilancio in forma abbreviata ed il bilancio consolidato di gruppo	836
9.	Le modificazioni dello statuto della società per azioni	837
9.1.	L'aumento reale del capitale sociale	838
9.2.	L'aumento nominale del capitale sociale	838
9.3.	La riduzione reale del capitale sociale	838
9.4.	La riduzione del capitale sociale per perdite	839
10.	La società in accomandita per azioni	839
10.1.	Le diverse categorie di soci. Analogie e differenze dalla società in accomandita semplice	840
10.2.	La disciplina applicabile	840
11.	La società a responsabilità limitata	840

11.1.	La costituzione della società.....	841
11.2.	La s.r.l. semplificata	841
11.3.	I conferimenti.....	841
11.4.	I finanziamenti dei soci ed i titoli di debito	841
11.5.	Le quote sociali	842
11.6.	Gli organi sociali.....	842
11.7.	Le scritture contabili ed il bilancio	843
11.8.	Le modifiche dell'atto costitutivo	844
11.9.	Recesso ed esclusione del socio	844
12.	L'estinzione delle società di capitali	845
12.1.	Lo scioglimento della società	845
12.2.	La fase della liquidazione	846
12.3.	La cancellazione della società.....	846

Capitolo 29

Le società cooperative e mutualistiche.....		847
1.	Le società cooperative. Nozione e caratteristiche principali.....	847
1.1.	Le società cooperative a mutualità prevalente	847
1.2.	La disciplina applicabile	848
2.	La costituzione della società.....	848
2.1.	La stipulazione dell'atto costitutivo	848
2.2.	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	849
3.	La disciplina dei conferimenti.....	849
4.	Il rapporto sociale. Quote e azioni	849
4.1.	La cessazione del rapporto sociale	850
5.	Gli organi sociali.....	850
5.1.	L'assemblea.....	850
5.2.	L'organo amministrativo.....	851
5.3.	L'organo di controllo	851
6.	I controlli esterni: la vigilanza governativa ed il controllo giudiziale	852
7.	Il bilancio	852
8.	La ripartizione degli utili	852
9.	I ristorni	853
10.	Lo scioglimento e la liquidazione della società cooperativa.....	854
11.	Le mutue assicuratrici	854

Capitolo 30

I titoli di credito.....	855
1. Nozione e funzione dei titoli di credito	855
2. Le caratteristiche fondamentali dei titoli di credito.....	856
3. La creazione del titolo di credito. Il rapporto fondamentale ed il rapporto cartolare	856
4. Titoli astratti e titoli causali. Titoli rappresentativi di merci e titoli di partecipazione. Titoli individuali e titoli di massa	857
5. La circolazione dei titoli di credito	857
6. Il regime delle eccezioni cartolari	858
6.1. Eccezioni reali	858
6.2. Eccezioni personali.....	858
7. L'ammortamento dei titoli di credito.....	859

Capitolo 31

Forme di cooperazione tra imprenditori	860
1. I consorzi.....	860
1.1. I consorzi con attività interna ed esterna. Disciplina comune.....	860
1.2. I consorzi con attività esterna.....	861
1.3. Le società consortili.....	861
2. Il gruppo europeo di interesse economico.....	861
3. L'associazione temporanea d'impresa.....	862
4. L'associazione in partecipazione.....	862
5. Il contratto di rete.....	863

Capitolo 32

La crisi e il risanamento dell'impresa. Le procedure concorsuali.....	864
--	------------

Sezione I - Il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.....	865
---	------------

1. Gli strumenti di gestione delle crisi d'impresa: inquadramento storico.....	865
1.1. Il nuovo approccio del legislatore alla crisi d'impresa.....	865
1.2. La finalità del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza. L'intervento del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136 c.d. Correttivo <i>ter</i>	866
2. I presupposti di accesso alle procedure di regolazione della crisi: le nuove nozioni di crisi, insolvenza e sovraindebitamento.....	866
2.1. I presupposti oggettivi di accesso alle procedure concorsuali alla luce del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136.....	866
3. L'emersione anticipata della crisi: strumenti di controllo interno ed esterno.....	867
4. La liquidazione giudiziale.....	867
5. I principi cardine della liquidazione giudiziale: concorsualità, universalità, officiosità e residualità.....	867
5.1. Concorsualità e precipitati applicativi.....	867
5.2. Universalità.....	868
5.3. Officiosità.....	868
5.4. Residualità.....	868
6. Presupposti di accesso alla procedura.....	869
6.1. Presupposto soggettivo.....	869
6.2. Presupposto oggettivo.....	869
7. Gli organi della procedura.....	869
7.1. Il Tribunale: funzioni.....	869
7.2. Il Giudice delegato: funzioni.....	869
7.3. Il Curatore. Le novità del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136 c.d. Correttivo <i>Ter</i>	870
7.3.1. Funzioni del Curatore.....	870
7.3.2. Revoca, sostituzione e responsabilità del curatore.....	871
7.4. Il comitato dei creditori.....	871
7.4.1. Funzioni del comitato dei creditori.....	871
8. Gli effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale.....	871
8.1. Effetti per il debitore.....	872
8.1.1. Effetti di carattere patrimoniale: lo spossessamento del debitore.....	872
8.1.2. L'oggetto dello spossessamento.....	872
8.1.3. Effetti di carattere personale.....	872
8.2. Effetti per i creditori.....	873
8.2.1. Il divieto di iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari.....	873
8.2.2. La verifica del passivo.....	873
8.3. Effetti sugli atti pregiudizievoli per i creditori.....	874
8.3.1. L'azione revocatoria: funzione e presupposti.....	874
8.3.2. Le diverse tipologie di azioni.....	874

8.3.3.	Gli atti non revocabili	875
8.4.	Effetti sui rapporti giuridici pendenti (contratti)	876
8.4.1.	La sospensione dei contratti	876
8.4.2.	La scelta del Curatore	876
9.	Le fasi della procedura di liquidazione: custodia e amministrazione dei beni; accertamento del passivo; liquidazione dell'attivo.....	876
9.1	L'apposizione dei sigilli e la presa in consegna dei beni del debitore da parte del curatore. Adempimenti preliminari del Curatore.....	876
9.2.	L'accertamento del passivo.....	877
9.3.	Il procedimento di accertamento del passivo	877
9.4.	La liquidazione e la ripartizione dell'attivo	878
9.4.1.	Il programma di liquidazione	878
9.4.2.	La vendita dei beni. Le novità del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136, c.d. Correttivo Ter.	878
9.4.3.	Il riparto e l'ordine di distribuzione delle somme	879
10.	La chiusura della procedura di liquidazione giudiziale	879
10.1.	Un'ipotesi peculiare di chiusura della procedura di liquidazione giudiziale: il concordato.....	880
11.	Precisazioni in merito alla liquidazione giudiziale delle società di persone.....	880
11.1.	Liquidazione giudiziale delle società di persone.....	880
11.2.	Liquidazione giudiziale delle società di capitali.....	880
Sezione II - Gli strumenti di regolazione della crisi di impresa alternativi alla liquidazione giudiziale.....		880
1.	Premessa	880
1.1.	Il nuovo approccio alla crisi d'impresa.....	881
2.	La composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa	881
3.	Il concordato preventivo semplificato per la liquidazione del patrimonio.....	882
4.	Il concordato preventivo	883
4.1.	Inquadramento generale.....	883
4.1.1.	Cosa è il C.P.	883
4.1.2.	A cosa serve il C.P.....	883
4.1.3.	Concordato in continuità e liquidatorio	883
4.2.	Presupposti di ammissione alla procedura.....	884
4.2.1.	Requisiti soggettivi.....	884
4.2.2.	Requisiti oggettivi.....	884
4.2.3.	Contenuto del piano concordatario.....	884
4.3.	Organi della procedura di concordato preventivo.....	884
4.3.1.	Il Tribunale concorsuale.....	885
4.3.2.	Il Giudice delegato	885
4.3.3.	Il Commissario giudiziale	885
4.4.	Effetti dell'ammissione al concordato preventivo.	885
4.4.1.	Per il debitore.....	885
4.4.2.	Per i creditori.....	885
4.4.3.	Sui contratti pendenti.....	886
4.5.	Le fasi della procedura.....	886
4.5.1.	Deposito della domanda e concordato c.d. in bianco	886
4.5.1.1.	Il contenuto del ricorso e i documenti da depositare.....	886
4.5.1.2.	Il concordato in bianco.....	886
4.5.2.	Ammissione alla procedura. Il controllo del Tribunale	886
4.5.3.	L'approvazione dei creditori	887
4.5.3.1.	L'adunanza dei creditori.....	887
4.5.3.2.	Le maggioranze per l'approvazione	887

4.5.4.	L'omologazione	887
4.5.5.	Effetti ed esecuzione del concordato omologato. Efficacia per tutti i creditori concorsuali	888
5.	Gli accordi di ristrutturazione dei debiti	888
5.1.	Differenze rispetto al concordato preventivo	888
5.2.	Le fasi della procedura.....	888
5.3.	Gli accordi ad efficacia estesa	889
6.	I piani attestati di risanamento. Cosa sono e a cosa servono	889
7.	La convenzione di moratoria	889
8.	Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione	890
9.	Gli strumenti di regolazione dello stato di sovraindebitamento	890
9.1.	Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento del consumatore.....	891
Sezione III - Liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.....		892
1.	La liquidazione coatta amministrativa	892
1.1.	Requisiti soggettivi.....	892
1.2.	Requisiti oggettivi.....	892
1.3.	Rapporti con il concordato preventivo e la liquidazione giudiziale.....	892
1.4.	Gli organi della procedura di LCA	892
1.5.	Le fasi della procedura di LCA e i suoi effetti	893
1.5.1.	Provvedimento di liquidazione	893
1.5.2.	Formazione passivo.....	893
1.5.3.	Realizzazione dell'attivo	893
1.5.4.	Chiusura della procedura	893
1.5.5.	Effetti dell'apertura della procedura	893
2.	L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.....	894
2.1.	Presupposti di ammissione.....	894
2.2.	Finalità della procedura.....	894
2.3.	Le fasi della procedura.....	894
3.	Procedura di urgenza per il risanamento aziendale.....	894
Sezione IV - I reati commessi dall'imprenditore in liquidazione giudiziale.....		895
1.	Bancarotta fraudolenta (art. 322 CCII)	895
2.	Fatti di bancarotta fraudolenta (art. 329 CCII).....	895
3.	Fatti di bancarotta semplice (art. 330)	895
4.	Ricorso abusivo al credito (art. 325 CCII).....	896
5.	Falso in attestazioni e relazioni (art. 342 CCII).....	896

Parte VI

Diritto penale

Capitolo 1		
Nozioni introduttive		899
1.	Nozione e funzione del diritto penale.....	899
1.1.	Caratteri del diritto penale	899
2.	La norma penale.....	900
3.	I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme.....	900
4.	Il principio di legalità.....	901
5.	I corollari del principio di legalità	901
5.1.	Il principio di riserva di legge	901
5.2.	Il principio di precisione	902

5.3.	Il divieto di analogia in materia penale	902
5.4.	Il Principio di prevedibilità.....	903
6.	Il principio di irretroattività della legge penale	903
6.1.	La più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività favorevole, successione mediata, leggi processuali	904
6.1.1.	<i>Abolitio criminis</i> . È travolto il giudicato di condanna.....	904
6.1.2.	Modifiche sopravvenute.....	904
6.1.3.	Successione mediata	904
6.1.4.	Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole	905
6.1.5.	Leggi eccezionali e temporanee, decreti-legge.....	905
6.1.6.	Le leggi penali processuali	905
6.1.6.A.	Le misure alternative alla detenzione.....	905
6.1.6.B.	Le modifiche al regime di procedibilità introdotte dal d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. decreto Cartabia) e la disciplina transitoria. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31).....	906
7.	La c.d. riserva di codice	907
8.	Il principio di territorialità	907
9.	Il riconoscimento delle sentenze straniere	909

Capitolo 2

Il reato

1.	Il reato e i soggetti del reato.....	910
2.	La responsabilità degli enti.....	911
3.	L'oggetto del reato.....	911
4.	Delitti e contravvenzioni	912

Capitolo 3

La struttura del reato 913

1.	Struttura ed elementi del reato	913
1.1.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione	913
1.2.	Concezioni quadripartite.....	913
2.	L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità.....	913
2.1.	La condotta.....	914
2.1.1.	I reati omissivi.....	914
2.2.	L'evento	915
2.2.1.	Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancarotta.....	915
2.3.	Il rapporto di causalità.....	916
2.3.1.	La causalità omissiva.....	917
3.	Le cause di giustificazione del reato	917
3.1.	Il consenso dell'avente diritto.....	917
3.2.	Esercizio del diritto	918
3.2.1.	Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente orientati	918
3.3.	L'adempimento del dovere.....	919
3.3.1.	L'agente provocatore.....	919
3.4.	La legittima difesa	920
3.4.1.	La legittima difesa domiciliare	920
3.5.	L'uso legittimo delle armi	921
3.6.	Lo stato di necessità.....	922
3.7.	Le cause di giustificazione non codificate	922
3.8.	La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative	923

4.	L'elemento soggettivo	924
5.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta	924
5.1.	<i>Suitas</i> e imputabilità	925
6.	Il dolo	925
6.1.	Forme del dolo	925
6.2.	Le gradazioni del dolo	926
7.	La colpa	927
7.1.	Colpa specifica e colpa generica	928
7.2.	Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica	928
8.	La responsabilità oggettiva	929
9.	La preterintenzione	930
10.	Le cause soggettive di esclusione del reato	931
11.	L' <i>aberratio</i>	932
11.1.	L' <i>aberratio ictus</i>	932
11.2.	L' <i>aberratio delicti</i>	933
11.3.	L' <i>aberratio causae</i>	933

Capitolo 4

Le forme di manifestazione del reato	934
1. Il reato consumato	934
1.1. Il reato permanente e il reato abituale	934
2. Il delitto tentato	935
2.1. Gli elementi costitutivi del reato tentato	935
2.2. Desistenza e recesso attivo	936
2.3. Questioni applicative: tentativo, delitti colposi, delitti omissivi	936
3. Circostanze del reato	936
3.1. La classificazione delle circostanze	937
3.2. Il regime di imputazione delle circostanze	938
3.3. Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo	938
3.3.1. Le deroghe al bilanciamento	939
3.4. Le aggravanti comuni	939
3.5. La recidiva	940
3.6. Le attenuanti comuni	940
3.7. Le attenuanti generiche	940
4. Il concorso di persone nel reato	940
4.1. L'elemento oggettivo	941
4.2. L'elemento soggettivo. Dolo di concorso, concorso colposo e concorso di cause colpose	942
4.3. Le aggravanti e le attenuanti	942
4.4. Il concorso anomalo	943
4.5. Il concorso nel reato proprio	943
5. Il concorso di reati	944
5.1. Il concorso materiale di reati	944
5.2. Il concorso formale di reato	944
6. Il concorso apparente di norme	945
6.1. Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consunzione o assorbimento	945
6.2. Il reato progressivo, la progressione criminosa, ante factum e post factum non punibili	946
6.3. Il reato complesso	946
7. Il reato continuato	947
8. Il reato impossibile	948

9.	Il reato putativo	948
----	-------------------------	-----

Capitolo 5

Il reo	949
---------------------	------------

1.	L'imputabilità	949
1.1.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità	949
2.	La capacità a delinquere.....	951
3.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituale, professionali o per tendenza)	952

Capitolo 6

La pena	953
----------------------	------------

1.	La pena. I principi costituzionali	953
2.	Pene principali e pene accessorie.....	953
3.	Le pene sostitutive. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31).....	956
4.	Le misure alternative alla detenzione.....	957
5.	Determinazione della pena	958
6.	La punibilità. Le cause di estinzione del reato. La non punibilità per tenuità del fatto	958
7.	Le cause di estinzione della pena.....	961
8.	Le misure di sicurezza.....	963
9.	La giustizia riparativa introdotta dalla riforma Cartabia.....	966
10.	La depenalizzazione	966
11.	Le conseguenze civili del reato.....	966

Capitolo 7

Diritto penale del Lavoro e depenalizzazione	968
---	------------

1.	Il diritto penale del lavoro. Definizione.	968
2.	I principi costituzionali in materia di salute e di salvaguardia dell'integrità fisica del lavoratore.....	968
3.	La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nella legislazione primaria.	969
3.1.	L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro.	969
3.2.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza.	969
4.	I reati in materia di lavoro.	972
4.1.	I reati previsti dal codice penale.	972
4.2.	I reati previsti dalla legislazione speciale.	974
4.3.	I reati previsti dello Statuto dei lavoratori.	975
5.	Le cause di estinzione del reato.	977
6.	La depenalizzazione.	978

Parte VII

Ragioneria, con particolare riferimento alla rilevazione del costo del lavoro e alla formazione del bilancio

Capitolo 1

L'azienda: nozione, classificazioni, relazioni con l'ambiente	985
--	------------

1.	Nozione generali sull'azienda.....	985
1.1.	La classificazione delle aziende	986
1.2.	Le aziende di produzione.....	987
1.3.	Le aziende di erogazione	988
1.4.	Le aziende composte	988

2.	Il concetto di imprenditore e azienda secondo il codice civile	988
3.	Il soggetto giuridico ed il soggetto economico	989
4.	Il sistema azienda.....	989
4.1.	Le componenti del sistema azienda: beni, persone e organizzazione.....	990
4.2.	Il sistema ambiente	991
5.	Le operazioni tipiche di gestione	993
5.1.	I circuiti di operazioni	993

Capitolo 2

Il capitale		995
1.	Il Capitale	995
2.	Composizione qualitativa del capitale	995
3.	Composizione quantitativa del capitale.....	997
4.	L'Autofinanziamento	999
5.	Le parti ideali di capitale netto	1000
6.	La valutazione.....	1000
7.	L'inventario	1001
8.	Le principali configurazioni di capitale	1002

Capitolo 3

Il reddito		1005
1.	Il Reddito totale	1005
2.	Periodo amministrativo ed esercizio	1006
3.	Reddito di esercizio e il principio di competenza economica	1007
4.	Il principio della Competenza Economica.....	1007
5.	Rappresentazione del reddito di periodo.....	1009
6.	Le aree della gestione nel processo di formazione del reddito di esercizio	1010
7.	La classificazione dei costi	1011
8.	La classificazione dei ricavi	1012

Capitolo 4

Contabilità generale e metodo della partita doppia		1014
1.	La contabilità generale.....	1014
2.	Metodi e sistemi di rilevazione	1015
3.	L'analisi sistematica dei valori aziendali.....	1016
4.	Le rilevazioni contabili e il conto	1017
5.	Il metodo della partita doppia.....	1019
6.	Il sistema del capitale e del risultato economico applicato al metodo della partita doppia	1020
7.	La contabilizzazione delle variazioni finanziarie ed economiche	1022
8.	I libri contabili	1023
9.	Alcuni esempi esplicativi.....	1026

Capitolo 5

La contabilità generale: le operazioni di esercizio		1028
1.	La costituzione	1028
1.1.	Aziende individuali	1028
1.2.	Società di persone.....	1029
1.3.	Società di capitali.....	1030
2.	Gli aumenti e le riduzioni di capitale sociale	1034
2.1.	Aumenti di capitale sociale.....	1034
2.2.	Aumenti reali di capitale sociale	1034

2.3.	Aumento virtuale o gratuito di capitale sociale	1036
2.4.	Riduzioni di capitale sociale.....	1037
2.5.	Riduzioni virtuali	1037
2.6.	Riduzioni reali	1038
3.	Imposta sul valore aggiunto (IVA).....	1038
4.	Le operazioni di acquisto di beni e di servizi.....	1041
5.	Gli oneri accessori all'acquisto.....	1041
6.	Le operazioni di acquisto di beni strumentali.....	1042
7.	Le operazioni di acquisizione di beni strumentali mediante il leasing	1043
8.	Le operazioni di vendita di beni	1045
9.	Gli oneri accessori di vendita	1045
10.	Resi e abbuoni su acquisti e vendite	1046
11.	Gli anticipi a fornitori e da clienti.....	1047
11.1.	Anticipi a fornitori.....	1047
11.2.	Anticipi da clienti.....	1048
12.	Interessi per ritardi o dilazioni di pagamento	1049
13.	Il regolamento degli acquisti e delle vendite	1050
14.	Sconto di effetti cambiari	1051
15.	Rinnovo di effetti cambiari	1052
15.1.	Rinnovo di cambiali attive	1052
15.2.	Rinnovo di cambiali passive	1053
16.	Ricevute bancarie al "dopo incasso"	1054
17.	Ricevute bancarie al "salvo buon fine"	1055
18.	Gli anticipi sulle fatture.....	1055
19.	Il capitale di credito a medio-lungo termine	1056
20.	La compravendita dei titoli di debito	1058
21.	Costo del personale.....	1060
21.1.	La retribuzione	1060
21.2.	I contributi previdenziali	1061
21.3.	Gli oneri relativi al trattamento di fine rapporto (TFR).....	1062
22.	La dismissione di immobilizzazioni	1062
23.	La permuta.....	1064
24.	La radiazione e la cessione gratuita	1065

Capitolo 6

Le scritture di assestamento, di epilogo e di determinazione del reddito, chiusura, riapertura dei conti e scritture dell'esercizio successivo		1067
1.	Scritture di assestamento	1067
2.	Scritture di integrazione.....	1068
2.1.	Partite da liquidare.....	1069
2.2.	Fatture da emettere e da ricevere	1069
2.3.	Gli interessi liquidati sui conti correnti	1070
2.4.	Gli accantonamenti a fondi rischi futuri.....	1071
2.5.	Gli accantonamenti a fondi spese future	1071
2.6.	Un caso particolare di accantonamento a fondo spese future: il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro (TFR).....	1072
2.7.	I ratei attivi e passivi	1073
2.8.	Le imposte	1075
3.	Scritture di rettifica	1075
3.1.	Le rimanenze di magazzino.....	1076
3.2.	I risconti attivi e passivi	1077
3.3.	Le "rimanenze" di beni pluriennali costruiti in economia	1079

3.4.	Le capitalizzazioni di costi ad utilità pluriennale.....	1079
4.	Scritture di ammortamento.....	1080
4.1.	La svalutazione delle poste attive	1082
5.	Scritture di epilogo a Conto economico dei costi e dei ricavi senza ripresa di saldo.....	1083
6.	Scritture di rilevazione del risultato economico	1085
7.	Scritture di chiusura generale dei conti.....	1086
8.	Scritture di riapertura dei conti	1087
9.	Scritture di storno dei conti accesi ai costi e ricavi sospesi	1088
10.	Scritture di chiusura dei conti accesi ai costi e ricavi stimati.....	1089
11.	Scritture di utilizzo dei fondi spese e rischi futuri	1091
12.	Il completamento delle costruzioni in economia.....	1093
13.	La destinazione degli utili e la copertura delle perdite.....	1093

Capitolo 7

Il bilancio di esercizio	1096
1. Il bilancio d'esercizio: documenti, composizione e principi	1096
2. Principi di redazione del bilancio di esercizio	1097
2.1. Principio della prudenza	1097
2.2. Principio della prospettiva della continuità aziendale	1098
2.3. Principio della rappresentazione sostanziale	1098
2.4. Principio della competenza	1099
2.5. Principio della valutazione separata delle voci di bilancio.....	1099
2.6. Principio della costanza nei criteri di valutazione	1099
3. I prospetti di bilancio	1100
3.1. Lo stato patrimoniale	1101
3.2. Il conto economico	1104
3.3. Il rendiconto finanziario	1108
4. Nota integrativa	1110
5. Il bilancio di esercizio in forma abbreviata.....	1111
6. Il bilancio delle microimprese.....	1114
7. Relazione degli amministratori sulla gestione	1114
8. La relazione del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale	1115
9. Procedura di formazione e approvazione del bilancio.....	1115
10. I criteri di valutazione.....	1116
10.1. La valutazione delle immobilizzazioni immateriali.....	1117
10.2. La valutazione delle immobilizzazioni materiali.....	1119
10.2.1. L'ammortamento.....	1120
10.2.2. Le perdite durevoli di valore e la rivalutazione.....	1121
10.2.3. Le immobilizzazioni materiali in <i>leasing</i>	1122
10.2.4. Le agevolazioni fiscali.....	1123
10.3. La valutazione delle partecipazioni.....	1124
10.4. La valutazione dei titoli.....	1126
10.5. La valutazione delle rimanenze	1127
10.6. La valutazione dei crediti	1128
10.7. La valutazione delle attività e passività in valuta.....	1129
10.8. La valutazione degli aggi e disaggi di emissione	1129

Capitolo 8

Il bilancio consolidato.....	1131
1. I gruppi aziendali: caratteristiche distintive.....	1131

2.	Il concetto di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c.....	1133
3.	Il concetto di controllo e di collegamento ai sensi del d.lgs. 127/1991	1134
4.	Le tipologie di partecipazioni.....	1134
5.	Il bilancio consolidato	1135
5.1.	Area di consolidamento: i soggetti obbligati alla redazione del bilancio consolidato.....	1136
5.2.	I casi di esonero dalla redazione del bilancio consolidato.....	1136
5.3.	I criteri di redazione del bilancio consolidato.....	1138
6.	Uniformità per la redazione del bilancio consolidato	1139
7.	I metodi di consolidamento	1140
7.1.	Il consolidamento integrale.....	1140
7.2.	Il consolidamento proporzionale.....	1143
7.3.	Il metodo del Patrimonio Netto	1143
8.	Eliminazione delle operazioni infragruppo.....	1144
9.	Gli strumenti di supporto alla formazione del bilancio consolidato: il foglio di lavoro.....	1144
10.	Aspetti fiscali del consolidamento	1145
11.	Il bilancio consolidato secondo gli IAS/IFRS	1145

Capitolo 9

I principi contabili nazionali e internazionali	1147
1. La normativa in tema di bilanci	1147
2. I principi contabili nazionali.....	1147
3. I principi contabili internazionali e l'ambito di applicazione.....	1149
4. Il fair value.....	1150
5. La fiscalità delle imprese OIC <i>adopter</i>	1151
6. Principi generali e prospetti di bilancio IAS/IFRS	1151
6.1. Lo stato patrimoniale	1152
6.2. Il conto economico	1153
6.3. Le note esplicative.....	1155
6.4. Il rendiconto finanziario	1156
6.5. La relazione sulla gestione	1156
6.6. Confronto tra bilancio civilistico e bilancio IAS/IFRS	1156

Capitolo 10

L'analisi di bilancio per indici.....	1159
1. L'analisi di bilancio.....	1159
1.1. La riclassificazione di bilancio	1160
1.1.1. La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale	1160
1.1.2. La riclassificazione funzionale dello Stato patrimoniale.....	1162
1.1.3. La riclassificazione del Conto economico	1163
1.2. Gli indici di bilancio	1166
1.3. Gli indici di liquidità.....	1167
1.4. Gli indici di solidità	1168
1.5. Gli indici di elasticità patrimoniale	1169
1.6. L'indice di indebitamento.....	1170
1.7. Gli indici di redditività del capitale	1171
1.8. La scomposizione del ROI	1173
1.9. La relazione tra ROE e il reddito operativo.....	1173
1.10. La leva finanziaria	1174
1.11. Gli indici di efficienza.....	1175
1.12. Gli indici di sviluppo.....	1176

1.13.	Gli indici di rotazione del capitale	1177
1.14.	Gli indici di struttura finanziaria	1178
1.15.	Gli indici di mercato e multipli di borsa	1180

Parte VIII

Ordinamento professionale e deontologia del consulente del lavoro

Capitolo 1

Il consulente del lavoro	1185
1. Premessa	1185
2. I requisiti per l'esercizio della professione di Consulente del lavoro: il praticantato e l'Esame di Stato	1186
2.1. Il praticantato	1186
2.2. Segue: requisiti per lo svolgimento del praticantato e incompatibilità	1186
2.3. Segue: Il Registro dei praticanti	1187
2.4. Segue: le modalità di svolgimento del praticantato	1187
2.5. Segue: la sospensione del praticantato	1188
2.6. Segue: il completamento del praticantato e il certificato di compiuta pratica	1189
2.7. L'Esame di Stato	1189
3. L'iscrizione all'Albo professionale	1190
3.1. Le incompatibilità	1190
4. L'ordine professionale dei Consulenti del lavoro e la sua struttura organizzativa	1191
4.1. I Consigli provinciali dei consulenti del lavoro	1191
4.2. Il Consiglio nazionale dei Consulenti del lavoro	1192
5. L'attività professionale del Consulente del lavoro	1193
5.1. I soggetti abilitati allo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 l. 12/1979	1193
5.2. Gli adempimenti per l'amministrazione del personale dipendente	1193
5.3. Segue: l'informatizzazione degli adempimenti documentali	1194
5.4. Segue: gli adempimenti documentali a favore dei gruppi di imprese e dei consorzi di società cooperative	1195
5.5. Altre attività del Consulente del lavoro	1195
5.6. L'obbligo del segreto professionale	1196
5.7. Il trattamento dei dati personali	1196
5.8. La formazione continua obbligatoria	1196
5.9. L'obbligo di assicurazione	1197
5.10. Il compenso	1197
5.11. La pubblicità	1197
6. Lo svolgimento dell'attività di Consulente del lavoro in forma societaria	1197
6.1. La struttura organizzativa e lo status di socio	1198
6.2. L'Albo speciale delle Società tra professionisti	1198
6.3. L'attività delle Società tra professionisti	1198
7. Il Codice deontologico dei Consulenti del lavoro	1199
8. La responsabilità disciplinare del Consulente del lavoro	1199
8.1. Le sanzioni disciplinari	1199
8.2. L'organo preposto allo svolgimento del procedimento disciplinare: i Consigli di disciplina territoriali	1200
8.3. Il procedimento disciplinare	1200
8.4. Le impugnazioni	1201
9. Il sistema di asseverazione di conformità retributiva e contributiva	1202
9.1. I requisiti per lo svolgimento dell'asseverazione	1202
9.2. Gli obblighi del Consulente asseveratore	1202

9.3.	La procedura di asseverazione	1203
9.4.	La validità dell'asseverazione e la sua revoca	1203
9.5.	Gli obblighi del datore di lavoro asseverato	1204

Parte IX

Appendice normativa: il codice deontologico del consulente del lavoro e la L. n. 12/1979

1. Legge 11 gennaio 1979, n. 12 Norme per l'Ordinamento della Professione di Consulente del Lavoro.	1209
2. Codice deontologico del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.....	1221
Appendice	
Le tracce assegnate nei precedenti concorsi.....	1233